



**Immigrazione, asilo, diritti di
cittadinanza, discriminazioni
e razzismo nel dibattito
parlamentare**

**1 febbraio - 5 agosto 2015
a cura di**



watchdog

Nota redazionale

Hanno collaborato alla stesura del presente rapporto
Grazia Naletto (coordinamento), Paola Andrisani, Serena Chiodo, Duccio Zola
Vignetta in copertina di Mauro Biani (www.maurobiani.it)

Per informazioni e contatti:

Lunaria

Via Buonarroto 39

00185 Roma

Tel. 068841880 fax 068841859

E-mail: antirazzismo@lunaria.org

Web: www.lunaria.org

Il rapporto è stato realizzato con il sostegno di



OPEN SOCIETY
FOUNDATIONS

Indice

Introduzione pag. 4

1. Le iniziative legislative pag. 6

1.1. Le proposte di legge pag. 6

1.2. Le leggi approvate pag. 18

2. Gli atti parlamentari non legislativi pag. 22

3. La Commissione Straordinaria per la Tutela e la Promozione dei Diritti Umani del Senato pag. 26

4. La Commissione d'inchiesta sul sistema di accoglienza, identificazione e trattenimento dei migranti pag. 28

5. Conclusioni pag. 30

Appendice pag. 37

Allegato 1. Elenco cronologico in ordine decrescente dei progetti e dei disegni di legge presentati nella XVIIa Legislatura pag. 37

Allegato 2. Elenco degli Atti parlamentari non legislativi distribuiti per gruppo di appartenenza dei primi firmatari 1 Febbraio-5 agosto 2015 pag. 48

Introduzione

"Emergenza". E' questa la parola chiave che ricorre nel dibattito pubblico con riferimento alle donne, agli uomini e ai bambini che anche negli ultimi mesi hanno attraversato i confini di mare e di terra per ricostruire la propria vita in un paese diverso da quello di origine. Attraversa i titoli dei giornali ma, soprattutto, il dibattito e le politiche istituzionali chiamate a confrontarsi con l'ennesimo mutamento delle migrazioni sempre più "forzate" dalle deflagrazioni delle guerre civili e delle crisi internazionali, ma anche dalle "semplici" situazioni di indigenza economica.

L'esistenza di chi parte rischiando di morire, come è avvenuto incessantemente ancora nel 2015 a più di duemilaottocento persone, affoga in questa parola, declinata in tutte le varianti possibili con un unico comun denominatore: il punto di vista è quello di chi fa parte della società di destinazione. Così le emergenze dichiarate si moltiplicano: "emergenza in mare", "emergenza sbarchi", "emergenza del sistema di accoglienza", "emergenza sanitaria", "emergenza di ordine pubblico". Alle quali si è aggiunta negli ultimi mesi anche "l'emergenza" relativa alle numerose indagini che hanno denunciato casi di uso illecito delle risorse pubbliche destinate a finanziare il sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati.

Siamo dunque davvero di fronte a un'"emergenza"? O piuttosto l'evocazione ormai pluridecennale di questa parola serve solo a mantenere salda una "gestione emergenziale" delle politiche migratorie e degli interventi di accoglienza e inclusione sociale dei migranti e dei richiedenti asilo che giungono nel nostro paese e in Europa?

Vi è una corrispondenza tra gli indirizzi del dibattito pubblico, i discorsi pubblici dei rappresentanti delle istituzioni e il loro operato all'interno del Parlamento? Al di là delle dichiarazioni, cosa fa chi ha (o potrebbe avere) il potere di adottare i provvedimenti necessari per consentire il passaggio da interventi emergenziali e straordinari a interventi ordinari e sistemici o avrebbe la possibilità di sollecitare il Governo in tal senso?

Per rispondere almeno parzialmente a queste domande, Lunaria ha svolto un monitoraggio del dibattito parlamentare su immigrazione, asilo, cittadinanza, discriminazioni e razzismo.

Si tratta di un lavoro sperimentale condotto per sei mesi dall'1 febbraio al 5 agosto 2015. Il monitoraggio ha riguardato i progetti e le proposte di legge presentate nel corso dell'ultima legislatura, ma anche il dibattito svolto in questi sei mesi nelle commissioni e nelle aule parlamentari così come documentato dai numerosi atti parlamentari non legislativi presentati (interrogazioni, interpellanze, risoluzioni, mozioni, ordini del giorno). Se infatti le iniziative legislative costituiscono i provvedimenti più rilevanti per ricostruire le idee e le proposte concrete messe in campo dalle forze politiche presenti in Parlamento, gli atti parlamentari non legislativi sono più immediatamente legati all'attualità, alle segnalazioni e/o alle richieste che i Deputati e i Senatori ricevono dalla società civile e dal territorio e offrono una chiave di lettura complementare.

Le motivazioni che ci hanno indotti a fare questo lavoro sono molto semplici.

L'orientamento dell'opinione pubblica rischia di essere condizionato più dalle rappresentazioni del dibattito politico offerte dai media che dalla cognizione esatta

dell'effettivo operato delle istituzioni. Così può succedere, ad esempio, che sia diffusa la convinzione che sia stato cancellato nel nostro ordinamento il cosiddetto reato di "ingresso e immigrazione illegale", complice la grande visibilità riservata dai media alle dichiarazioni rilasciate da alcuni parlamentari in occasione della presentazione di alcune proposte di legge in merito. In realtà questo reato è ancora presente nel nostro ordinamento perché il Governo non ha ancora dato seguito alla legge delega n. 67/2014 con la quale il Parlamento lo ha incaricato di procedere in tal senso.

L'accesso agli atti parlamentari, che pure è garantito on line dal Parlamento, non consente di reperire immediatamente e facilmente gli atti relativi ai singoli ambiti di intervento. La ricerca automatica per categorie o per parole chiave rischia infatti di risultare eccessivamente selettiva.

Una ricognizione delle iniziative legislative giacenti in Parlamento su immigrazione, asilo, diritti di cittadinanza, discriminazioni e razzismo può supportare la società civile, in particolare le organizzazioni impegnate nella garanzia dei diritti dei migranti, dei richiedenti asilo, dei rifugiati e delle minoranze, nella elaborazione di proposte alternative. Per questo abbiamo corredato queste note con un'appendice che consente di consultare facilmente on line i progetti, i disegni di legge e gli atti non legislativi della XVIIa legislatura monitorati sino al 5 agosto 2015. I testi sono disponibili anche nel database on line sul sito di Cronache di Ordinario Razzismo a questo link: <http://www.cronachediordinariorazzismo.org/watch-dog/>

Si tratta di un lavoro sperimentale che non ha alcuna pretesa di esaustività, ma può fornire un primo quadro di insieme dei principali indirizzi delle attività parlamentari sui temi che qui interessano.

1. Le iniziative legislative

L'attività svolta dal Parlamento nel corso dell'attuale legislatura specificamente inerente le migrazioni, l'asilo, i diritti di cittadinanza dei cittadini stranieri, le discriminazioni e il razzismo è stata intensa. Le proposte di legge presentate sino al 5 agosto 2015 risultano 98: 63 progetti di legge presentati alla Camera e 35 disegni di legge al Senato; mentre sono almeno 286 gli atti parlamentari non legislativi (interrogazioni, interpellanze, risoluzioni, mozioni, ordini del giorno) presentati nei due rami del Parlamento tra l'1 febbraio e il 5 agosto 2015. Ma le leggi significative definitivamente approvate ed entrate in vigore sono solo 4. Offriamo di seguito un sintetico resoconto dei progetti di legge presentati, in particolare di quelli che sono in corso di esame, e a seguire dei provvedimenti normativi definitivamente approvati.

1.1. Le proposte di legge

I diritti di cittadinanza sono al centro di ben 61 delle proposte di legge presentate (42 alla Camera e 19 al Senato), 19 proposte sono relative alle politiche migratorie e all'immigrazione, 8 proposte si occupano di discriminazioni e di razzismo, 6 intervengono sulla disciplina dell'asilo, 1 proposta si occupa sia di immigrazione che di asilo. Altre 3 proposte riguardano la regolamentazione della costruzione di nuovi edifici di culto, l'istituzione di un registro delle moschee e degli imam e la disciplina delle misure di allontanamento come misura sostitutiva della detenzione nel contesto della normativa anti-mafia.

Tutte le proposte di legge individuate sono state assegnate alla Commissione competente tranne 1, per 37 è iniziato l'esame in commissione.

Tavola 1 Watch dog. Progetti e disegni di legge presentati alla Camera e al Senato nel corso della XVIIa legislatura su Asilo, Diritti di cittadinanza, Discriminazioni e Razzismo e Migrazioni al 5 agosto 2015.

	Camera		Senato		TOTALE
	Presentati	<i>di cui in corso di esame</i>	Presentati	<i>di cui in corso di esame</i>	
Diritti di cittadinanza	42	26	19	6	61
Migrazioni	9	0	10	1	19
Discriminazioni e razzismo	5	1	3	0	8
Asilo	4	3	2	0	6
Altro	3	0	0	0	3
Asilo e migrazioni	0	0	1	0	1
Totale	63	30	35	7	98
<i>Fonte: elaborazioni di Lunaria su banca dati Camera e Senato</i>					

Tavola 2 Watch dog. Proposte di legge presentate alla Camera e al Senato nel corso della XVIIa legislatura su Asilo, Diritti di cittadinanza, Discriminazioni e Razzismo e Migrazioni al 5 agosto 2015 distribuite per gruppo parlamentare che ha preso l'iniziativa.

Camera		Senato	
Gruppi di appartenenza del primo firmatario	Numero	Gruppi di appartenenza del primo firmatario	Numero
PD	33	PD	14
Per l'Italia-Centro democratico	6	SEL	5
FI-PDL	5	Lega Nord	3
Lega Nord	5	M5S	3
Misti	4	SCPI	3
M5S	2	(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)	2
(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)	1	Gal	2
Api	1	PDL	1
SCPI	1	PI	1
Governo	1	NCD-UDC	1
SEL	4		
TOTALE	63	TOTALE	35

Fonte: elaborazioni di Lunaria su banca dati Camera e Senato

L'iniziativa legislativa sui temi in esame ha coinvolto i membri di diversi gruppi parlamentari sia alla Camera che al Senato, in alcuni casi le proposte sono sottoscritte da membri appartenenti a gruppi parlamentari diversi. In un caso, che abbiamo ritenuto opportuno considerare per la rilevanza del tema affrontato, l'iniziativa è stata presa dal Governo. Sia alla Camera che al Senato il gruppo parlamentare che risulta più attivo sul piano legislativo è quello del PD. La presenza molto significativa della Lega Nord nel dibattito pubblico e mediatico su questi temi non trova un riscontro nell'iniziativa legislativa, forse anche a causa del fatto che la legislazione vigente sui temi in esame è stata riformata in modo significativo nel periodo in cui questa faceva parte della maggioranza di Governo.

Diritti di cittadinanza

Le proposte in corso di esame

La gran parte delle proposte di legge presentate riguarda una delle riforme più attese, quella della legge sulla cittadinanza n.91/92: sono 25 alla Camera (compresa la proposta di Testo Unificato presentata dalla relatrice in Commissione) e 10 al Senato.

La discussione è iniziata alla Camera in Commissione Affari Costituzionali il 27 giugno 2013. La relatrice Fabbri (PD) ha presentato il 29 luglio 2015 una proposta di testo unificato: "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di cittadinanza (C. 9

d'iniziativa popolare, C. 200 Di Lello, C. 250 Vendola, C. 273 Bressa, C. 274 Bressa, C. 349 Pes, C. 369 Zampa, C. 404 Caparini, C. 463 Bersani, C. 494 Vaccaro, C. 525 Marazziti, C. 604 Fedi, C. 606 La Marca, C. 647 Caruso, C. 707 Gozi, C. 794 Bueno, C. 836 Caruso, C. 945 Polverini, C. 1204 Sorial, C. 1269 Merlo, C. 1443 Centemero, C. 2376 Bianconi, C. 2495 Dorina Bianchi e C. 2794 Fitzgerald Nissoli).¹ La proposta è stata depositata dopo le dimissioni della correlatrice in Commissione Calabria (FI).²

Il testo, risultato di un compromesso al ribasso tra i diversi partiti, ha una portata molto riduttiva rispetto a quello della legge di iniziativa popolare presentata dalla società civile ormai più di tre anni fa, nell'ambito della campagna L'Italia sono anch'io.³ Nel corso della discussione in Commissione è stato raggiunto un accordo tra Pd, Ncd, Scelta Civica e Popolari per l'Italia che ha ristretto ulteriormente la platea delle persone che potranno acquisire la cittadinanza. Nel testo, così come modificato al 25 settembre 2015, non è prevista nessuna modifica delle norme che disciplinano la naturalizzazione (l'acquisizione della cittadinanza da parte di cittadini stranieri adulti resta possibile solo dopo dieci anni di residenza regolare in Italia); ai minori stranieri nati in Italia viene riconosciuto il diritto di acquisire la cittadinanza prima dei 18 anni di età se figli di almeno un genitore titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Come hanno sottolineato i promotori della campagna L'Italia sono anch'io, tale requisito introdurrebbe una forma di discriminazione fondata sul reddito dato che per l'acquisizione di questa tipologia di soggiorno sono richiesti requisiti stringenti relativi al reddito e all'alloggio.

Sempre per i minori è prevista la possibilità di acquisire la cittadinanza italiana, su istanza del genitore, anche quando siano giunti in Italia prima dei dodici anni di età e abbiano frequentato la scuola per almeno cinque anni. Anche in questo caso la discussione in Commissione ha introdotto un requisito restrittivo: relativamente al corso di istruzione primaria non è sufficiente la frequenza quinquennale, ma è richiesta l'acquisizione della licenza elementare.

La presentazione del testo licenziato in Commissione in aula alla Camera è prevista per il 29 settembre. Ammesso che si arrivi in tempi brevi alla sua approvazione, il testo licenziato dall'Aula dovrà passare all'esame del Senato.

Ha fatto alcuni passi in avanti l'iter relativo alla proposta di legge "Disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali" (1949) presentata alla Camera il 14 gennaio 2014 da un ampio gruppo di Deputati di vari partiti. Approvata in aula il 14 aprile 2015, è stata trasmessa al Senato il 15 aprile 2015 (1871) e assegnata alla 7ª Commissione permanente Istruzione pubblica, beni culturali in sede referente. La discussione non è ancora iniziata.

¹ Il testo è disponibile qui:

<http://www.camera.it/leg17/824?tipo=A&anno=2015&mese=07&giorno=29&view=&commissione=01-data.20150729.com01.allegati.all00030>

² Si veda:

<http://www.camera.it/leg17/824?tipo=A&anno=2015&mese=07&giorno=29&view=&commissione=01-data.20150729.com01.allegati.all00030>

³ La proposta di legge è stata presentata alla Camera il 7 marzo 2012, si veda: <http://www.litaliasonoanchio.it>

La norma in discussione, di un solo articolo, riconoscerebbe, se approvata in via definitiva, ai minori stranieri regolarmente residenti in Italia il diritto di tesserarsi presso società sportive appartenenti alle federazioni nazionali o di promozione sportiva, ovviando così a una discriminazione ingiusta che attualmente non consente ai ragazzi di cittadinanza non italiana di partecipare ad attività sportive agonistiche.⁴

Si occupa invece della tutela dei minori stranieri non accompagnati la proposta di legge presentata il 4 ottobre 2013 dall'On. Zampa (PD) ed altri "Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e altre disposizioni concernenti misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" (1658)⁵ che è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali. L'esame della proposta è iniziato il 3 giugno 2014 ma si è fermato il 22 ottobre 2014. Il testo ha l'obiettivo di definire un sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ordinario, certo e uniforme sul territorio nazionale. Tra i punti più significativi della proposta: la standardizzazione delle procedure di identificazione e di accertamento dell'età; l'istituzione di un sistema nazionale di accoglienza, con un numero adeguato di posti e con standard qualitativi garantiti e l'attivazione di una banca dati nazionale; l'istituzione di un fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati; la promozione della partecipazione attiva e diretta dei minori stranieri non accompagnati a tutti i procedimenti che li riguardano; la promozione della presa in carico dei minori stranieri in condizioni di particolare vulnerabilità (vittime di tratta e di sfruttamento, richiedenti asilo e altri); il sostegno organico all'inserimento sociale, scolastico e lavorativo dei minori stranieri non accompagnati anche vicini al compimento della maggiore età.

Sempre in materia di diritti di cittadinanza intervengono 3 disegni di legge presentati al Senato che hanno l'obiettivo di istituire una Commissione nazionale indipendente per la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali per dare attuazione alla risoluzione n. 48/134 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, del 20 dicembre 1993. Si tratta del disegno di legge presentato il 15 maggio 2015 dal senatore Morra (M5S) "Istituzione della Commissione nazionale indipendente per la promozione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali" (1939);⁶ del disegno di legge presentato il 4 maggio 2015 dai Sen. Luigi Manconi (PD) e Mazzoni (FI-PDL) "Istituzione del Garante nazionale dei diritti umani" (S. 1908)⁷ e del Disegno di legge presentato il 21 giugno 2013

⁴ Si veda: http://www.cronachediordinariorazzismo.org/watch-dog/proposta-di-legge-disposizioni-per-favorire-lintegrazione-sociale-dei-minori-stranieri-residenti-in-italia-mediante-lammissione-nelle-societa-sportive-appartenenti-alle-federazioni-nazionali/?fwp_tipo=

⁵ Si veda: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0014820&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1658-e-sede=e-tipo=

⁶ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/920098/index.html>

⁷ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/913980/index.html>

dalla Sen. Fattorini (PD) e altri "Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la tutela dei diritti umani" (S.865).⁸

L'esame congiunto dei tre disegni di legge è iniziato il 16 giugno 2015.

Tutti e tre i disegni di legge si propongono di istituire un'istituzione indipendente e autonoma dal Governo, dotata di autonomia contabile, organizzativa, finanziaria e gestionale al fine di promuovere e proteggere i diritti fondamentali della persona. Ciò che distingue la proposta di iniziativa dei Senatori Manconi e Mazzoni dalle altre due è la scelta di configurare tale istituzione come un organismo monocratico la cui operatività sarebbe collegata a quella dell'UNAR, laddove le altre due proposte prevedono invece l'istituzione di un organismo collegiale. La differenziazione della scelta organizzativa sembra dettata dalla volontà di assicurare maggiori chances di successo alla proposta rispetto alle legislature precedenti, superando le obiezioni relative agli oneri di spesa che l'istituzione di un nuovo organismo collegiale potrebbe comportare.

Tutti i disegni di legge individuano tra i compiti del futuro organismo la formazione, l'informazione, il coordinamento, il controllo, l'iniziativa legislativa e la sensibilizzazione in materia di diritti umani e prevedono il coinvolgimento, in forme e a livelli diversi, dei rappresentanti della società civile.

Una rapida approvazione di una legge in materia rappresenterebbe sicuramente un passo importante nella direzione della promozione e della garanzia dei diritti umani fondamentali nel nostro paese.

In un altro importante ambito della garanzia dei diritti di cittadinanza intervengono il disegno di legge presentato il 21 maggio 2013 dal Sen. Manconi (PD) e altri "Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale" (S.668),⁹ assegnato alla Commissione Giustizia il 3 luglio 2013, e il disegno di legge presentato il 4 aprile 2013 dal Sen. Barani (GAL) "Istituzione del Garante nazionale per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e delle persone private della libertà personale, nonché modifiche agli articoli 35 e 69 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti" (383).¹⁰

L'esame congiunto dei due disegni di legge in Commissione Giustizia del Senato è iniziato il 3 luglio 2013 ma i lavori sono fermi.

L'Italia non dispone ad oggi di un organismo autonomo e indipendente rispetto all'amministrazione penitenziaria e alla magistratura di sorveglianza preposto al monitoraggio, al controllo e alla valutazione delle misure di detenzione e di limitazione della libertà personale: tra queste ultime rientra la detenzione dei migranti colpiti da un provvedimento di espulsione nei Centri di Identificazione ed Espulsione, nei quali purtroppo sono state riscontrate molteplici e gravi violazioni dei diritti umani.

I due disegni di legge citati prevedono l'istituzione di un Garante specificamente preposto a garantire che l'esecuzione delle misure di detenzione e di restrizione della libertà personale sia conforme alle norme che tutelano la dignità e i diritti umani della persona.

⁸ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/717158/index.html>

⁹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/704724/index.html>

¹⁰ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/699448/index.html>

Sono previsti poteri ispettivi, la possibilità per i detenuti e i soggetti sottoposti a restrizione della libertà personale di rivolgersi al Garante senza vincoli di forma e l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria competente dei reati eventualmente riscontrati. Nel primo caso l'organismo del Garante è composto da quattro persone elette dalle due Camere, nel secondo caso dal Garante stesso e da un vice-Garante sempre eletti dal Parlamento.

Merita infine una menzione un disegno di legge del Governo che pur non essendo specificamente dedicato ai temi che qui interessano, prevede una riforma che potrebbe risultare di grande importanza per i giovani stranieri residenti nel nostro paese. Si tratta del disegno di legge approvato alla Camera in prima lettura il 9 aprile 2015 (2617) e attualmente in esame presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato (1870) "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, della impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale". L'art.8 del Disegno di legge prevede infatti la trasformazione del servizio civile nazionale in servizio civile universale. Il testo licenziato alla Camera non riconosce esplicitamente il diritto di accedere a questa esperienza preziosa di cittadinanza attiva ai giovani stranieri presenti nel nostro paese. Diritto che è invece previsto in due emendamenti all'art.8 presentati dal relatore in Commissione, on. Lepri (PD) e dalla Sen. De Petris e altri (SEL).

Se uno dei due emendamenti fosse approvato nel corso della discussione, il nostro paese farebbe sicuramente un passo in avanti nella garanzia dei diritti di cittadinanza e del principio di non discriminazione dei giovani stranieri che vivono nel nostro paese.¹¹

Le altre proposte presentate in materia di diritti di cittadinanza

Le proposte di legge depositate in materia di diritti di cittadinanza dei cittadini stranieri che non hanno ancora avviato l'iter di esame presso la Commissione competente, sono molte e di esse ci limitiamo a proporre un resoconto sommario.

Tra i temi affrontati, diversi da quelli già in corso di discussione in uno dei due rami del Parlamento¹², vi è quello del riconoscimento del diritto di elettorato attivo e passivo a livello locale ai cittadini stranieri di paesi terzi.

Due proposte presentate alla Camera dall'on. Migliore (SEL, 908 e 909) e dall'on. De Petris al Senato (SEL, 639 e 640) intervengono sul tema prevedendo che tale diritto sia riconosciuto ai cittadini stranieri stabilmente residenti in Italia da almeno cinque anni. SEL interviene con una proposta di legge costituzionale che modifica l'art. 48 e 51 della Costituzione e con una proposta di legge ordinaria che modifica l'art. 2 del T.U. 286/98. La proposta di legge costituzionale prevede anche l'accesso dei cittadini stranieri di paesi terzi ai pubblici uffici.

¹¹ La discussione in Commissione al Senato può essere seguita qui:

<http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/45510.htm>

¹² Diverse proposte presentate non ancora in corso di esame trattano il tema della riforma della legge sulla cittadinanza e quello dell'istituzione di una Commissione nazionale per i diritti umani.

Una proposta analoga di legge costituzionale è presentata alla Camera dall'on. Murer (PD, 1470) e altri. In questo caso si propone di modificare gli art. 48, 50, 51 e 75 della Costituzione: il diritto di voto è riconosciuto ai cittadini stranieri residenti in Italia da almeno cinque anni, l'accesso ai pubblici uffici da parte dei cittadini non comunitari è proposto solo per i servizi sociali e sanitari.

In proposito va ricordato che su questa materia giace in Parlamento anche una proposta di legge di iniziativa popolare depositata dalla campagna L'Italia sono anch'io il 7 marzo 2012 che prevede il riconoscimento del diritto di elettorato attivo e passivo ai cittadini stranieri non comunitari regolarmente *soggiornanti* da cinque anni.

Sempre in materia di diritto di voto due proposte depositate al Senato dall'on. Di Biagio (Per l'Italia-Centro democratico, 1530) e alla Camera dall'on. Murer (PD, 1898) e altri sono finalizzate a facilitare l'esercizio del diritto di voto dei cittadini comunitari prevedendo la modifica della procedura di iscrizione alla lista elettorale aggiunta prevista dalla legislazione vigente.

Un altro importantissimo tema è affrontato dalla proposta presentata alla Camera dall'on. Zampa (PD) "Delega al Governo e altre disposizioni per l'integrazione scolastica degli immigrati nonché a sostegno dell'educazione interculturale" (2948). Il testo ha l'obiettivo di definire un nuovo sistema di inserimento scolastico degli alunni e degli studenti stranieri e di promuovere l'educazione interculturale nelle scuole. Tra i punti più significativi: la previsione della possibilità di inserimento dei minori stranieri nel corso dell'anno scolastico, dell'impiego di mediatori culturali a sostegno dell'inserimento, del coinvolgimento delle associazioni di cittadini immigrati e antirazziste presenti sul territorio, della formazione mirata degli insegnanti. Sono inoltre previste attività di promozione dell'educazione interculturale nella programmazione pubblica televisiva, l'organizzazione di un Centro di documentazione nazionale sulle buone pratiche di inserimento scolastico e la pubblicazione di un rapporto sul tema.

Due proposte depositate alla Camera dall'on. Murer (PD, 384 e 385) si occupano invece della promozione di interventi pubblici a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana tra i cittadini stranieri e di disciplinare la figura professionale del mediatore interculturale definendone ruolo, funzioni, competenze professionali, requisiti, percorsi formativi, riconoscimento legale e ambiti di impiego. Sullo stesso tema il disegno di legge presentato dal Sen. Di Biagio (SCpI, 230) delega il Governo a istituire un albo dei mediatori culturali e a definire i requisiti per l'accesso alla professione.

Sempre il PD (on. Scuvera, 2529), sempre alla Camera, propone una modifica al T.U. 286/98 per introdurre il congedo parentale per motivi di ricongiungimento familiare e (on. Totaro, 768) l'estensione dell'assegno sociale ai cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno anche se non lungo soggiornanti.

Due proposte di legge presentate alla Camera dall'on. Rosato (PD, 740) e al Senato dal Sen. Lo Giudice (PD, 1562) esplicitano l'esonero dall'obbligo di esibire i documenti sul

soggiorno per i provvedimenti riguardanti attività sportive e ricreative a carattere temporaneo, per gli atti di stato civile, per l'accesso alle prestazioni sanitarie ex art. 35 e per quelli attinenti all'accesso a pubblici servizi e alle prestazioni scolastiche nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido e le scuole dell'infanzia.

In direzione decisamente diversa vanno le due proposte di legge depositate dalla Lega Nord. La prima, presentata alla Camera dall'on. Fedriga (671), è finalizzata a restringere l'accesso ad alcuni servizi e agevolazioni volti a garantire il diritto allo studio, riservandolo ai soli studenti cittadini e comunitari. La seconda depositata al Senato dal sen. Centinaio (1065), propone una modifica del T.U. 286/98 per riformare il sistema di accesso alla scuola dell'obbligo da parte degli alunni e studenti stranieri e l'istituzione di "classi ponte". Si prevede che la composizione di queste classi possa variare tra un minimo di 5 e un massimo di 20 alunni stranieri e che la frequenza da parte di coloro che non conoscono la lingua italiana sia almeno annuale. La finalità delle classi-ponte sarebbe quella di fornire un percorso intensivo di alfabetizzazione nella lingua e nella cultura italiane.

Migrazioni

Le proposte in corso di esame

Solo uno dei 19 progetti di legge presentati nei due rami del Parlamento in tema di migrazioni ha iniziato l'esame. Si tratta della proposta di legge presentata il 13 novembre 2013 dall'on. Beni (PD) ed altri, "Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione" (1803). Dopo l'esame in Commissione Affari Costituzionali, è stata approvata in aula alla Camera il 15 aprile 2015. Il 17 aprile è stata trasmessa al Senato in prima lettura (S. 1878¹³ e assegnata alla 1^a Commissione permanente Affari Costituzionali del Senato in sede referente il 28 aprile 2015 che ha iniziato ad esaminare il testo all'inizio di settembre, in congiunzione con la proposta analoga presentata dal Sen. Manconi (PD, 1203). La proposta, depositata poche settimane dopo la strage di migranti avvenuta nei pressi di Lampedusa il 3 ottobre 2013, nella quale morirono 366 persone, prevede di organizzare in questo giorno iniziative di sensibilizzazione in tutto il paese e nel mondo della scuola sui temi delle migrazioni e dell'accoglienza.

Le altre proposte presentate sulle migrazioni

Le altre proposte di legge presentate ma non ancora in corso di esame che riguardano specificamente il fenomeno delle migrazioni sono molte e di impronta molto diversa. Ai due testi depositati nel 2013 al Senato per l'abolizione dell'ingresso e soggiorno illegale (PD, 1091 e Sel, 710), si aggiungono alcune proposte finalizzate a modificare il T.U. 286/98 in materia di disciplina degli ingressi, del soggiorno, di espulsioni, di accoglienza dei migranti vulnerabili non richiedenti asilo e di favoreggiamento dell'immigrazione "clandestina".

¹³ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/912654/index.html>

Una proposta che prevede una delega al Governo a riformare in modo significativo il T.U. 286/98 è quella presentata alla Camera dall'on. Guerini (PD, 2234) ed altri il 27 marzo 014.¹⁴ Il testo propone una revisione del sistema dei flussi di ingresso, l'introduzione di un permesso di soggiorno per ricerca di lavoro, "la chiusura o il superamento" dei Cie, l'incentivazione dei rimpatri assistiti, una differenziazione della durata del divieto di reingresso per i cittadini stranieri espulsi, l'abolizione del reato di ingresso e soggiorno illegale oltre al riconoscimento del diritto di voto amministrativo per i titolari di permesso UE per soggiornanti di lungo periodo.

Disposizioni analoghe sono contenute nella proposta di legge ordinaria dell'on. Bobba (PD, 163).

Misure per la protezione dei minori stranieri non accompagnati sono proposte dal Sen. Puglisi (PD, 1295) ed altri. L'estensione del diritto al rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo al figlio maggiorenne e ai genitori a carico del legittimo titolare è prevista nella proposta dell'on. Bossa (PD, 781) ed altri mentre in direzione opposta va la proposta del Sen. Buemi (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE, 947) che esclude dal diritto al soggiorno i cittadini stranieri che hanno compiuto alcuni reati e prevede l'inasprimento delle procedure di identificazione dei cittadini stranieri attraverso il ricorso all'esame del DNA e della retina.

L'estensione dell'accoglienza prevista per i richiedenti asilo ad altre categorie di soggetti vulnerabili è proposta dalla Sen. Bignami (M5S, 1247) ed altri, mentre tre proposte di legge affrontano il tema della promozione della conoscenza delle migrazioni italiane alla luce delle migrazioni contemporanee. L'on. Fedi (PD, 1691) propone l'istituzione di un Museo nazionale delle migrazioni; l'on. Fitzgerald-Nissoli (Pi-CD, 1317) di rafforzare la struttura organizzativa del Museo dell'emigrazione italiana già esistente a Roma; l'on. Fedi (PD, 1117) di varare un piano di ricerca nazionale e interdisciplinare sulla storia dell'emigrazione italiana alla luce delle migrazioni contemporanee.

Di tenore decisamente diverso sono infine le proposte avanzate da due parlamentari della Lega Nord. L'on. Molteni alla Camera (3081) e il Sen. Bitonci al Senato (1097) propongono di innalzare le pene previste per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione "clandestina".

Asilo

Le proposte di legge in corso di esame

In materia di asilo le proposte di legge che risultano in corso di esame in Commissione sono tre, tutte presentate prima che intervenissero in materia i decreti legislativi 12/2014 e 18/2014 di cui si dirà in seguito. Si tratta di quella presentata il 30 luglio 2013 dall'on. Di Salvo (PD) ed altri "Introduzione dell'articolo 01 del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, concernente la

¹⁴ Si veda:

http://documenti.camera.it/apps/CommonServices/getDocumento.ashx?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl_html&codice=17PDL0027140&idLegislatura=17

determinazione dei soggetti titolari del diritto di asilo e il riconoscimento del medesimo diritto alle donne vittime di violenza" (1444); di quella presentata il 18 luglio 2013 dall'on. Giacomelli (PD) ed altri "Disciplina organica del diritto di asilo, dello status di rifugiato e della protezione sussidiaria, nonché disposizioni di attuazione delle direttive 2003/9/CE, 2005/85/CE e 2011/95/UE" (327)¹⁵ e di quella presentata il 14 maggio 2013 dall'On. Migliore (SEL) ed altri "Norme in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo" (944).¹⁶ L'esame congiunto dei tre testi in Commissione Affari Costituzionali risulta fermo al 27 novembre 2013.¹⁷

La proposta Di Salvo si limita a prevedere una modifica dell'art.1 del decreto legge del 30 dicembre 1989, n. 416, convertito in legge il 28 febbraio 1990 (n. 39). La modifica mira ad introdurre una tutela specifica delle donne straniere o apolidi che sono state vittime di violenza fisica o psicologica o sessuale per la loro appartenenza al sesso femminile, o per le quali sussiste il pericolo di subire tali violenze.

Le altre due proposte sono invece volte a definire una vera e propria disciplina organica sull'asilo.

Il disegno di legge Migliore intende dare attuazione all'art. 10 della Costituzione che riconosce il diritto di asilo allo straniero "al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge". E' prevista anche una specifica tutela per le donne vittime di violenze fisiche e psicologiche per le persone omosessuali o transessuali. In caso di ricorso all'autorità giudiziaria contro l'eventuale diniego, il richiedente asilo può richiedere il prolungamento della validità del soggiorno. Norme specifiche intervengono infine a disciplinare la procedura di asilo e le misure di assistenza e inserimento sociale.

Il disegno di legge Giacomelli interviene con un articolato ancora più complesso. Vengono definite in dettaglio le tre fattispecie di protezione internazionale (status di rifugiato, beneficiario di protezione sussidiaria e diritto di asilo) e i relativi presupposti. E' ipotizzato un sistema di condivisione delle responsabilità e di collaborazione a livello europeo. Si riformulano le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale prevedendo la possibilità che la Commissione centrale possa esaminare in secondo grado i ricorsi presentati contro le decisioni adottate dalle Commissioni Territoriali per il diritto di asilo. E' previsto che la presenza di personale amministrativo nelle Commissioni Territoriali non possa superare il 30% dei componenti. Vari articoli sono dedicati alla

¹⁵ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007390&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=327-e-sede=-e-tipo=

¹⁶ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0008420&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=944-e-sede=-e-tipo=

¹⁷ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0013070&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1444-e-sede=-e-tipo=

ridefinizione del sistema di accoglienza e all'istituzione di un fondo nazionale per la protezione internazionale.

Le altre proposte presentate in materia di asilo

Tra le proposte di legge in materia di asilo non ancora prese in esame, quella della Sen. De Petris (Sel, 875) è identica a quella presentata alla Camera dall'on. Migliore. La proposta del Sen. Latorre (PD, 1452) si compone di soli tre articoli che dispongono il divieto assoluto di respingimento dei migranti, l'obbligo di soccorso e di identificazione, la presenza di ACNUR e degli enti di tutela presso i valichi di frontiera e il divieto di coercizione nell'accoglienza dei migranti nei centri di primo soccorso.

Una vera e propria disciplina organica del diritto di asilo è invece al centro del disegno di legge presentato al Senato dalla Sen. Fattori (M5S, 1603) e della proposta presentata alla Camera dall'on. Marazziti (PI-CD, 3146).

Un elemento innovativo, comune alle due proposte, consiste nella previsione che la domanda di protezione internazionale possa essere presentata all'estero presso le ambasciate o i consolati italiani presenti nello Stato in cui si trova il richiedente. La proposta Marazziti prevede anche che la domanda possa essere presentata al comandante di una nave o di un aereo italiani in corso di navigazione. Tra le altre previsioni innovative previste in quest'ultima: il godimento dei diritti e delle garanzie riconosciute ai richiedenti protezione a partire dal momento della presentazione della domanda e l'articolazione del sistema di accoglienza nazionale in tre livelli così delineata: a) strutture di primo soccorso nelle regioni di sbarco, b) strutture di prima accoglienza SPRAR e c) centri regionali o interregionali di seconda accoglienza.

L'estensione dei motivi di persecuzione all'appartenenza a un gruppo etnico, di genere o di orientamento sessuale, la priorità riconosciuta all'esame delle domande di protezione presentate da soggetti vulnerabili, una disciplina dettagliata delle misure di protezione temporanea e l'estensione della loro applicazione ai cosiddetti "sfollati ambientali" costituiscono invece gli altri aspetti distintivi del disegno di legge Fattori.

Discriminazioni e razzismo

Le proposte di legge in corso di esame

Presentato il 15 marzo 2013 dalla Sen. Amati (PD), il disegno di legge "Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, e modifica all'articolo 414 del codice penale" (S.54), è stato approvato in Aula al Senato l'11 febbraio 2015. Trasmesso alla Camera (2874) e assegnato in sede referente alla Commissione Giustizia il 13 febbraio 2015, l'esame in Commissione è iniziato il 16 aprile 2015. Si tratta di un testo che ha seguito un lungo iter di discussione in Commissione Giustizia al Senato. La proposta di legge, così come trasmessa alla Camera, interviene a modificare l'art.3 della legge 654 del 1975 (più nota come legge reale) circoscrivendo la rilevanza penale alla propaganda e all'istigazione alle discriminazioni e al razzismo commesse *pubblicamente*. E' prevista inoltre

un'aggravante nel caso in cui l'istigazione o l'incitamento siano fondati sulla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra. La lettura dei resoconti parlamentari consente di identificare nella volontà di rafforzare la tutela della libertà di pensiero e di opinione l'obiettivo della norma.

Le altre proposte presentate in materia di discriminazioni e razzismo

Il Disegno di legge presentato per iniziativa del Governo il 29 aprile 2015 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici, fatto a Strasburgo il 28 gennaio 2003" (3084), è stato assegnato alle Commissioni riunite Giustizia e Affari Esteri della Camera in sede referente il 12 giugno 2015. L'esame non è ancora iniziato.

Il Disegno di legge affronta l'importante tema della diffusione e dell'incitazione al razzismo *on line* prevedendo la ratifica del Protocollo sopra indicato e la modifica dell'art. 3 c. 1 lett. e della legge 654/1975 (legge reale). La modifica sembra andare in una direzione diversa da quella seguita dalla proposta parlamentare in precedenza.

Il testo prevede infatti, oltre al riferimento esplicito ai mezzi informatici e telematici, di punire non solo la propaganda ma anche *la mera distribuzione, divulgazione, diffusione o pubblicizzazione di materiale razzista o xenofobo e che nega, minimizza in modo grave, approva o giustifica i crimini di genocidio o contro l'umanità.*

La proposta di legge Costituzionale presentata dall'on. Bueno (Api) "Modifica dell'articolo 3 della Costituzione, in materia di rimozione delle forme di discriminazione razziale ed etnica" (2746), composta di un solo articolo, propone di modificare l'art. 3 della Costituzione con l'intento di rafforzare i principi di eguaglianza e non discriminazione aggiungendo tra gli ostacoli che possono ostacolarne l'applicazione "il colore" e "l'etnia".

Un ampliamento delle competenze dell'Unar è invece l'obiettivo della proposta avanzata dall'on. Marzano e altri (PD, 2317) "Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, riguardanti le competenze dell'Ufficio per il contrasto delle discriminazioni presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri". La norma prevede di estendere le competenze dell'ufficio, limitate dal dlgs. n. 215/2003 alla lotta contro discriminazioni fondate sulla "razza e sull'origine etnica", alla tutela di altri soggetti vulnerabili esposti alle discriminazioni fondate sul sesso, sull'origine etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età, sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere.

La proposta avanzata dall'on. Kyenge (PD, 2139) e altri prevede la modifica o l'abrogazione di numerose norme discriminatorie contenute in vari provvedimenti in materia di accesso al lavoro e all'alloggio, di legittimazione ad agire contro le discriminazioni oltre all'abolizione del contratto di soggiorno.

Della prevenzione delle discriminazioni nel mondo della scuola si occupa invece la proposta dell'on. Coccia (PD, 954) "Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e

per l'integrazione degli alunni nella scuola dell'obbligo" che prevede anche l'istituzione di un "Fondo per l'integrazione delle minoranze nella scuola".

Al Senato attendono invece di essere prese in esame due proposte che riguardano la memoria e i diritti dei popoli rom e sinti. Il disegno di legge del Sen. Morra (PD, 1748) "Modifiche alla legge 20 luglio 2000, n. 211, in materia di estensione del Giorno della Memoria al popolo dei rom e dei sinti" propone di modificare la legge che ha istituito il Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, per ricordare anche lo sterminio dei rom e dei sinti.

Il Disegno di legge del Sen. Palermo (Aut (SVP, UV, PATT, UPT) - PSI, 770) "Norme per la tutela e le pari opportunità della minoranza dei Rom e dei Sinti" prevede il riconoscimento dei rom e dei sinti come minoranza linguistica e quindi la tutela del loro patrimonio linguistico e culturale. Il testo, molto articolato, interviene a tutela della promozione della libertà di associazione, del diritto di scegliere liberamente la soluzione abitativa e dei diritti di cittadinanza. Norme di dettaglio intervengono a modificare la normativa sulla cittadinanza e a garantire le pari opportunità nell'assistenza sociale e sanitaria, nell'istruzione e nell'accesso all'edilizia residenziale pubblica.

Altro

Le proposte presentate su altri temi

Tra le proposte di legge presentate su temi diversi da quelli sopra illustrati segnaliamo la proposta del Sen. Buemi e altri ((Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)1834) che, andando a modificare il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, prevede la revoca della misura di prevenzione adottata nei confronti del cittadino straniero che sia disponibile ad allontanarsi volontariamente dal territorio dello stato. La revoca è prevista solo dopo verifica dell'effettivo allontanamento da parte della polizia di frontiera.

La proposta dell'on. Santanchè (FI-PDL, 2976) prevede invece l'istituzione di un registro pubblico delle moschee e di un albo nazionale degli imam mentre la proposta presentata dall'on. Molteni (Lega Nord, 1570) limita il diritto di costruire nuovi edifici destinati a funzioni di culto, o di compierne la ristrutturazione, alle confessioni o associazioni religiose legalmente riconosciute.

1.2. Le leggi approvate

Tra i provvedimenti legislativi più significativi definitivamente approvati nella corrente legislatura vi è la Legge Europea 2013-bis, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", che con l'art. 3 ha ridotto i tempi di permanenza massimi nei Cie da 180 a 30 giorni prorogabili sino ad un massimo

di 90 giorni, approvata il 30 ottobre 2014.¹⁸ Si tratta di un risultato che risponde solo parzialmente alle richieste avanzate dalla società civile (che con molteplici iniziative chiede da tempo la chiusura dei Centri di Identificazione ed Espulsione a causa delle molteplici violazioni dei diritti umani riscontrate al loro interno), ma almeno riduce in modo significativo il periodo di detenzione massimo prendendo atto dell'inutilità di una detenzione prolungata e della sua irrilevanza ai fini dell'identificazione e dunque del rimpatrio dei migranti colpiti da un provvedimento di espulsione. Tale risultato è stato possibile grazie all'impegno congiunto delle organizzazioni della società civile e della Commissione Straordinaria per la Promozione e la Tutela dei Diritti Umani del Senato, che al sistema dei Cie ha dedicato un rapporto e alcune audizioni in Commissione, nell'ambito di un'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani.¹⁹

La Legge del 29 luglio 2015 n. 215 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014.", entrata in vigore il 18 agosto, ha modificato l'art. 5 comma 7-ter del T.U. 286/98 intervenendo sulla disciplina dell'espulsione dei titolari di permesso di soggiorno rilasciato da parte di uno stato membro dell'Unione Europea che si trattengono in Italia per un periodo di oltre tre mesi. La nuova legge dispone che l'esecuzione dell'espulsione possa avvenire solo in presenza di accordi o intese bilaterali con altri Stati membri entrati in vigore prima del 13 gennaio 2009, ovvero della data di entrata in vigore della direttiva (2008/115/CE) meglio nota come "direttiva rimpatri".²⁰

Con la Legge Delega 67/2014 (art. 2) "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili", entrata in vigore il 17 maggio 2014, il Parlamento ha dato mandato al Governo di cancellare dal nostro ordinamento il reato di "ingresso e soggiorno illegale".²¹ Purtroppo a oggi tale delega non è stata ancora esercitata. L'approvazione della legge è avvenuta a seguito di un intenso dibattito pubblico in materia lanciato da alcuni parlamentari nei giorni successivi alla strage avvenuta al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013.

¹⁸ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/11/10/14G00174/sg>

¹⁹ Tra le molte iniziative della società civile, si segnalano le visite e le segnalazioni condotte dalla campagna Lasciateci entrare (<http://www.lasciatecientrare.it>), le visite e i rapporti realizzati dall'associazione Medu (<http://www.mediciperidiritiumani.org>), la denuncia della disumanità, dell'inefficacia e dell'inefficienza del sistema dei Cie analizzata da Lunaria nel suo rapporto *Costi disumani. La spesa pubblica per il "contrasto dell'immigrazione" irregolare*, (http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2013/05/costidisumani-web_def.pdf). I risultati dell'indagine conoscitiva promossa dalla Commissione Straordinaria per la Promozione e la Tutela dei Diritti Umani del Senato sono stati raccolti nel *Rapporto sui Centri di Identificazione ed Espulsione* diffuso nel settembre 2014 è disponibile qui:

http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/file/repository/commissioni/dirittiumaniXVII/Rapporto_CIE_24_settembre_2014_Comm_DD.pdf

²⁰ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/08/3/15G00129/sg>

²¹ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/05/02/14G00070/sg>

Con la Legge n. 96/2013 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013", entrata in vigore il 4 settembre 2013²², il Parlamento ha dato mandato al Governo di adottare i decreti legislativi di attuazione di numerose direttive europee tra le quali due direttive in materia di asilo, una direttiva in materia di immigrazione e una direttiva in materia di tratta. I relativi decreti legislativi sono stati adottati dal Governo e pubblicati nel 2014.

Il Decreto legislativo del 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta" è entrato in vigore il 22 aprile 2014.²³ Tra le novità più significative introdotte dal decreto, la parificazione tra i beneficiari di protezione sussidiaria e i rifugiati in materia di ricongiungimento familiare, di accesso al pubblico impiego e all'alloggio nonché il prolungamento della durata del permesso dei titolari di protezione sussidiaria a cinque anni. La norma ha previsto anche la predisposizione ogni due anni di un Piano nazionale per l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale da parte di un Tavolo di coordinamento nazionale insediato presso il Ministero dell'Interno.

Il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 40 "Attuazione della direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro", è entrato in vigore il 6 aprile 2014.²⁴ L'obiettivo della direttiva europea recepita con il decreto è la semplificazione procedurale, ovvero quello di consentire agli Stati membri di esaminare le domande di autorizzazione di cittadini stranieri a soggiornare e lavorare nel proprio territorio nell'ambito di un'unica procedura di domanda e di rilasciare un'unica autorizzazione per soggiorno e per lavoro subordinato. Il decreto ha previsto l'introduzione della dizione di "permesso unico" su alcuni permessi di soggiorno per motivi di lavoro e il prolungamento del termine massimo per il rilascio dei permessi di soggiorno per motivi di lavoro a 60 giorni, nonché l'abrogazione di alcune norme del decreto di attuazione del T.U. 286/98, il DPR n. 394/1999.

Il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI" è entrato in vigore il 28 marzo 2014.²⁵ Il decreto ha offerto una definizione dei soggetti vulnerabili, ha riformulato gli art. 600 e 601 del codice penale, ridefinendo i reati di riduzione o mantenimento in schiavitù e di tratta di persone, ha rafforzato la tutela delle vittime e ha previsto l'adozione di un

²² Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/08/20/13G00137/sg>

²³ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/07/14G00028/sg>

²⁴ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/22/14G00052/sg>

²⁵ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/13/14G00035/sg>

Piano nazionale di azione contro la tratta, l'obbligo di formazione per il personale della pubblica amministrazione e un diritto all'indennizzo per le vittime. Per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati, la norma ha inoltre stabilito che nel caso di incertezza dell'età di una vittima di tratta, questa è considerata minore fino a che l'età non sia accertata con una procedura multidisciplinare condotta da personale specializzato.

Il Decreto Legislativo del 13 febbraio 2014, n. 12 "Attuazione della direttiva 2011/51/UE, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale" è entrato in vigore l'11 marzo 2014.²⁶ Il decreto ha esteso ai beneficiari di protezione internazionale la possibilità di ottenere il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in condizioni più favorevoli rispetto a quelle previste per gli altri cittadini non comunitari. Il periodo di soggiorno richiesto per ottenere il permesso di soggiorno UE (cinque anni) decorre per i beneficiari di protezione internazionale a partire dal giorno di presentazione della domanda di riconoscimento e non vi è obbligo di documentare l'idoneità all'alloggio né di aver superato il test di conoscenza della lingua italiana. L'eventuale cessazione dello status di protezione temporanea non determina la perdita del titolo di soggiorno ma solo un cambiamento della sua denominazione.

²⁶ Si veda: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/02/24/14G00021/sg>

2. Gli atti parlamentari non legislativi

Gli atti parlamentari non legislativi d'indirizzo e controllo inerenti ai temi qui trattati che sono stati monitorati sono nel complesso 286. Data l'entità degli atti non legislativi che sono prodotti, è possibile che la ricognizione risulti parziale.

Il monitoraggio comprende le interrogazioni e le interpellanze presentate in aula o in commissione, ordinarie o urgenti, scritte o verbali, rivolte dai membri del Parlamento ai Ministri competenti (atti di controllo); le risoluzioni, le mozioni e gli ordini del giorno presentati in assemblea (atti di indirizzo).

Lo strumento dell'interrogazione parlamentare è risultato quello più utilizzato (195 atti); sono invece 40 le risoluzioni presentate in aula al fine di indirizzare l'operato del Governo sui temi qui analizzati. Meno ricorrenti sono le mozioni (20), gli ordini del giorno (19) e le interpellanze (12).

Tavola 3 Watch dog. Atti parlamentari non legislativi presentati alla Camera e al Senato per tipologia di atto monitorati tra l'1 febbraio e il 5 agosto 2015 su immigrazione, asilo, diritti di cittadinanza, discriminazioni e razzismo.

Atti	N.
Interrogazioni	195
Risoluzioni	40
Mozioni	20
Ordini del giorno	19
Interpellanze	12
Totale	286
<i>Fonte: Elaborazioni Lunaria su banca dati Camera e Senato</i>	

L'esame dei gruppi di appartenenza dei primi firmatari di ciascun atto mette in evidenza, a differenza di quanto abbiamo riscontrato per l'iniziativa legislativa, una significativa attività di verifica, controllo e indirizzo degli atti del Governo svolta dai parlamentari appartenenti alla Lega Nord (66), seguiti da quelli del Partito Democratico (57), del Movimento 5 Stelle (43) e di Sel (30). Se rapportati all'ampiezza dei singoli gruppi parlamentari, i dati evidenziano che gli atti parlamentari non legislativi sono relativamente più utilizzati dai gruppi di opposizione al Governo al fine di verificare o controllare il suo operato con riferimento ad eventi specifici o di indirizzarlo nella direzione auspicata. Unica eccezione è rappresentata dal Gruppo di Forza-Italia-PDL che, pur essendo all'opposizione e pur disponendo di un ampio gruppo di Deputati e Senatori, ha presentato sino ad oggi un numero limitato di atti non legislativi (24) sui temi qui analizzati.

Tavola 4 Watch dog. Atti parlamentari non legislativi presentati alla Camera e al Senato per gruppo parlamentare di appartenenza dei primi firmatari: 1 febbraio - 5 agosto 2015

Gruppo di appartenenza	
Gruppo di appartenenza dei primi firmatari	Numero
Lega Nord e Autonomie - Lega Dei Popoli - Noi Con Salvini	66
Partito Democratico	57
M5S	43
SEL	30
Misto - Alternativa Libera	16
Forza Italia - Il Popolo Della Liberta'	24
Fratelli D'italia-Alleanza Nazionale	13
Misto	7
Scelta civica per l'Italia	5
Area Popolare (Ncd-Udc)	5
Altri	20
Totale atti parlamentari non legislativi	286
Fonte: Elaborazioni Lunaria su banca dati Camera e Senato	
* Nota: Nella categoria "Altri" sono stati aggregati: Misto fare, PI-CD, Misto - non iscritto ad alcuna formazione politica, GAL, Gruppo Conservatori-Riformisti italiani, Misto Sel, Aut (SVP, UV, PATT, UPT) PSI-MAIE, Misto- Maie-Api, Vari partiti	

Gli atti non legislativi esaminati riguardano in grande maggioranza le migrazioni (110) e l'asilo (93), seguono atti relativi ad una pluralità di argomenti specifici (48), quelli su discriminazioni e razzismo (25), quelli che vertono sia sulle migrazioni che sull'asilo (8) e infine quelli che si occupano di diritti di cittadinanza (2).

Tavola 5 Watch dog. Atti parlamentari non legislativi monitorati tra l'1 febbraio e il 5 agosto 2015 per area tematica

Temi	Numero
Migrazioni	110
Asilo	93
Altro	48
Discriminazioni e razzismo	25
Migrazioni e asilo	8
Cittadinanza	2
Totale	286
Fonte: Elaborazioni Lunaria su banca dati Camera e Senato	

L'aumento degli arrivi di profughi provenienti dal Sud del Mediterraneo, le numerose stragi che hanno provocato secondo l'OIM la morte di almeno 2781 migranti dall'inizio del 2015, l'aggravamento della crisi libica e siriana, la conseguente esigenza di accrescere la recettività del sistema di accoglienza, insieme all'intensificarsi del dibattito e delle iniziative europei su questi temi, sono al centro della gran parte degli atti non legislativi presentati dall'1 febbraio al 5 agosto 2015.

La quantità degli atti esaminati non ne consente una descrizione analitica, ci limitiamo a segnalare sinteticamente gli argomenti più ricorrenti presenti negli atti dei gruppi parlamentari più attivi, rinviando alla consultazione del nostro database per un'analisi approfondita.²⁷

Il controllo dei mari e delle frontiere, le attività di primo soccorso in mare, la richiesta di informazioni sulle attività svolte dalle navi italiane e straniere dislocate al largo della Libia, le finalità della missione Triton e la richiesta di chiarimenti sulla posizione e le scelte del Governo italiano in merito alla situazione libica sono al centro di molte interrogazioni e interpellanze parlamentari. Questi temi sono presenti anche nelle risoluzioni presentate in aula nei giorni immediatamente precedenti alle riunioni del Consiglio Europeo Affari interni e Giustizia che si sono svolte nel marzo, nel maggio e nel giugno 2015.

Sulla conclusione di un accordo europeo che preveda la revisione del regolamento Dublino III, un sistema di accoglienza a livello europeo, la definizione di quote di riallocazione e di redistribuzione dei migranti tra gli Stati membri e l'attivazione di forme di protezione temporanea convergono gran parte dei documenti presentati da Sel e M5S che si schierano anche nettamente contro l'ipotesi di un'operazione militare in Libia.

Le risoluzioni presentate da Sel propongono anche la chiusura dei Cie e dei Cara e l'attivazione di centri di accoglienza Sprar, anche quando non vi sia la compartecipazione degli enti locali di competenza. Negli atti presentati dal M5S è proposto inoltre che si renda possibile la presentazione della domanda di asilo nei paesi di partenza.

Gli atti presentati dai parlamentari della Lega Nord e di Fratelli d'Italia pongono l'accento sulla necessità di contrastare l'immigrazione "illegale" anche ricorrendo al blocco navale contro la Libia, al pattugliamento delle coste e al rafforzamento delle operazioni di rimpatrio. Anche in questo caso è auspicata la revisione del regolamento Dublino III.

Gli atti presentati dai parlamentari del Partito Democratico, si schierano a favore dell'Agenda europea sulla migrazione del 13 maggio 2015 e pongono l'accento sulla necessità di rivedere il regolamento Dublino III, di varare una politica europea comune che preveda un sistema europeo di asilo, quote di redistribuzione e di riallocazione dei migranti e il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi, anche ai fini della stipula di nuovi accordi di riammissione.

²⁷ Dall'allegato 2 in appendice è possibile risalire direttamente online ai testi degli atti esaminati.

Un secondo gruppo di atti è specificamente dedicato al tema dell'accoglienza dei profughi in Italia. Numerose interrogazioni e interpellanze presentate dalla Lega Nord sono volte ad evidenziare l'“insostenibilità” a livello territoriale della distribuzione dei profughi in singoli comuni, in particolare in Veneto e in Lombardia, e contestano i provvedimenti presi in tal senso dai Prefetti.

Specularmente alcuni atti presentati da alcuni parlamentari del PD interpellano il ministro dell'Interno con riferimento ai casi in cui i Sindaci e i Presidenti di alcune Regioni hanno dichiarato la loro indisponibilità ad accogliere nuovi gruppi di profughi, denunciando il mancato rispetto dell'accordo concluso dalla Conferenza Stato-Regioni su un piano di accoglienza nazionale il 10 maggio 2014.

Alcune interrogazioni di SEL e del M5S sono invece finalizzate a denunciare le anomalie nell'affidamento dei servizi di accoglienza nonché la cattiva gestione di alcuni centri, in primo luogo quelli i cui gestori risultano coinvolti nell'inchiesta di Mafia capitale, tra i quali il Cara di Mineo, di cui viene auspicata la chiusura, ed altri centri dislocati nel resto della Sicilia e in Sardegna. Collegati al tema dell'accoglienza sono anche alcuni atti, presentati da alcuni parlamentari della Lega Nord e di Fratelli d'Italia, che pongono all'attenzione dei ministri dell'Interno e della Giustizia i problemi di sicurezza e di ordine pubblico che la presenza di alcuni centri genererebbe sul territorio.

La sicurezza sta al centro anche di alcune interrogazioni e interpellanze, presentate dalla Lega Nord, che denunciano il rischio di diffusione del terrorismo connesso alle attività delle moschee e alla presenza di detenuti musulmani in carcere.

Decisamente meno numerosi gli atti non legislativi relativi al tema delle discriminazioni, del razzismo e dei diritti di cittadinanza, di prevalente iniziativa dei parlamentari di SEL e del PD. Tra queste segnaliamo le interrogazioni relative ad una violenza razzista avvenuta a Torre Chianca nel leccese; alle dichiarazioni rilasciate dal parlamentare europeo Buonanno nel corso di una trasmissione televisiva; alla distribuzione di materiale intitolato "Segnala il clandestino" in una sede della Lega Nord a Orzinuovi nel bresciano; allo sgombero di un insediamento rom a Cosenza e di un insediamento di rifugiati a Roma, effettuati senza la predisposizione di soluzioni abitative alternative; ai casi di sfruttamento dei lavoratori stranieri riscontrati nel settore della logistica nel padovano e nel settore agricolo nel ragusano.

Pochissimi gli atti non legislativi volti a verificare il corretto funzionamento dei servizi: tra questi alcune interrogazioni dedicate rispettivamente al funzionamento degli sportelli unici, alla formazione del personale sanitario in materia di mutilazioni genitali e un ordine del giorno che auspica il rafforzamento della formazione interculturale degli insegnanti.

3. La Commissione Straordinaria per la Tutela e la Promozione dei Diritti Umani del Senato

Tra le Commissioni speciali che operano presso il Senato vi è la Commissione Straordinaria per la Tutela e la Promozione dei Diritti Umani.²⁸ Nel corso della XVIIa legislatura la Commissione ha condotto un'intensa attività promuovendo numerose audizioni e un'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale. Nel corso dei suoi lavori, la Commissione si è occupata in modo specifico della garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini stranieri detenuti nei Centri di Identificazione ed Espulsione e dei diritti delle comunità rom, sinti e camminanti.

Tra gli atti più significativi rientrano sicuramente il "Rapporto sui centri di identificazione ed espulsione in Italia" pubblicato nel settembre 2014²⁹ e la Risoluzione approvata al riguardo dalla Commissione il 5 marzo 2014.³⁰

Il rapporto raccoglie i risultati di un'indagine conoscitiva dedicata alle condizioni di trattenimento dei migranti nei Centri di Identificazione ed Espulsione, concepita come un approfondimento di quella svolta nel corso della legislatura precedente. L'indagine è stata svolta sia attraverso la realizzazione di audizioni di rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni della società civile, sia attraverso la conduzione di visite nei Cie di Bari, Roma, Gradisca d'Isonzo, Trapani e Torino.

Articolato in quattro capitoli, il rapporto propone una ricognizione della normativa in vigore, i dati e le informazioni raccolti sulle singole strutture oggetto d'indagine, alcune misure da adottare al fine di garantire i diritti umani delle persone detenute e una modifica delle procedure che regolano il sistema di detenzione finalizzata a "rendere il ricorso al trattenimento una misura estrema, del tutto residuale e finalizzata esclusivamente al rimpatrio, e a ridurre al minimo i tempi di permanenza in quelle strutture". Il rapporto è accompagnato dai resoconti delle visite effettuate, dal Capitolato di appalto del 2008 in base al quale è stata assegnata la gestione dei centri e dai regolamenti interni adottati in quattro delle cinque strutture visitate.

I risultati dell'indagine e le misure proposte nel rapporto finale sono stati oggetto della Risoluzione approvata in Commissione, su proposta del Presidente Manconi, il 5 marzo 2015.

Si tratta di un testo politicamente rilevante che ha contribuito a determinare quella modifica dei tempi massimi di permanenza all'interno dei centri effettuata con la Legge Europea 2013-bis di cui abbiamo parlato in precedenza.

La Risoluzione, accogliendo i risultati dell'indagine, mette in evidenza le carenze del sistema di detenzione amministrativa sia rispetto alle funzioni che sono ad esso assegnate

²⁸ Le attività della Commissione possono essere seguite qui:

http://www.senato.it/Leg17/1382?voce_sommario=90

²⁹ Il testo del rapporto è disponibile qui:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg17/file/repository/commissioni/dirittiumaniXVII/Rapporto_CIE_24_settembre_2014_Comm_DD.pdf

³⁰ Si veda: <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/751012.pdf>

dal Legislatore, sia rispetto alle condizioni di trattenimento considerate non adeguate a garantire la tutela della dignità e dei diritti dei migranti. Sul primo punto viene sottolineato che solo lo 0,9% dei migranti privi di titolo di soggiorno è stato rimpatriato nel 2013 dai Cie. Riguardo alle procedure e alle condizioni di trattenimento, si evidenzia che il prolungamento a 18 mesi dei tempi di permanenza massima in queste strutture non ha facilitato l'esecuzione dei provvedimenti di espulsione e che la riduzione degli stanziamenti disponibili ha contribuito a peggiorare le condizioni di vita dei migranti detenuti, la qualità dei servizi erogati e le opere di manutenzione delle strutture.

La Commissione sottolinea anche che il malfunzionamento dei centri, le proteste dei detenuti e la cattiva gestione hanno di fatto provocato la chiusura di molte strutture nonché il funzionamento parziale di quelle ancora operative.

A partire dalle violazioni dei diritti umani riscontrate nel corso dell'indagine svolta, il dispositivo della Risoluzione impegna il Governo a rivedere i tempi di permanenza massima nei centri riportandoli a un massimo di 30 giorni, con la possibilità di prevedere una proroga a 60 giorni; a dare piena applicazione al decreto legge n. 146 del 23 dicembre 2013 che prevede l'identificazione in carcere dei detenuti stranieri e l'eventuale espulsione con accompagnamento alla frontiera a fine pena, senza il ricorso alla detenzione in un Cie; a chiudere definitivamente i centri dismessi e non agibili per ristrutturazione e a rilasciare un permesso di soggiorno umanitario ai cittadini stranieri particolarmente vulnerabili senza sottoporli al trattenimento in un Cie.

Il rafforzamento dei programmi di rimpatrio volontario, la revisione del sistema di assegnazione della gestione dei centri, l'adozione di un regolamento unico per tutte le strutture, la definizione di standard sanitari minimi e di accordi con le unità sanitarie locali, la predisposizione di protocolli con l'ordine degli avvocati per garantire il diritto alla tutela legale delle persone detenute nei centri e l'eliminazione di qualsiasi forma di restrizione all'accesso alle strutture costituiscono gli altri punti qualificanti sui quali la Commissione ha richiamato l'impegno del Governo.

Purtroppo non sembra che le indicazioni suggerite siano destinate ad avere un seguito duraturo. Il monitoraggio effettuato dalla campagna *Lasciateci centrare*³¹ negli ultimi mesi ha permesso di riscontrare la permanenza di molte delle criticità denunciate dalla Commissione, mentre si registra una nuova resistenza delle Prefetture e del Ministero dell'Interno a consentire l'accesso ai centri ai rappresentanti della società civile e agli operatori della stampa.

Inoltre la recente scelta del Governo italiano di aprire una nuova tipologia di strutture, gli *hub* e gli *hot-spot*, destinate a facilitare la distinzione tra i "migranti economici" e i "richiedenti asilo" che giungono sulle nostre coste, sembra allontanare i tempi di quel definitivo "superamento" del sistema di detenzione amministrativa richiesto dalla associazioni antirazziste ed evocato più volte nel corso dei lavori della Commissione.

La crescita dell'afflusso di migranti registrato a partire dal 2014 e confermato nel 2015, nel contesto della persistente assenza di una politica comune a livello comunitario, ha semmai indotto il Governo italiano a "differenziare" il sistema dei centri, con l'obiettivo di facilitare l'identificazione e il rimpatrio di coloro che vengono individuati come migranti economici.

³¹ Informazioni sulle attività svolte dalla campagna sono disponibili qui: <http://www.lasciateci centrare.it/j25/>

Della strategia nazionale di inclusione dei rom, sinti e camminanti si occupano altre due risoluzioni approvate dalla Commissione. La prima, approvata il 18 dicembre 2013, impegna il Governo ad "adottare misure urgenti ed efficaci nell'ambito delle politiche più generali di inclusione sociale per il miglioramento delle condizioni di vita di Rom e Sinti, tenendo fede agli obblighi e agli impegni internazionali assunti dall'Italia" e "ad inserire tra gli obiettivi del nuovo ciclo di fondi strutturali europei 2014-2020 le linee di intervento della strategia nazionale d'inclusione di Rom e Sinti per garantire adeguate risorse finanziarie alla sua effettiva attuazione".³²

La strategia risulta in effetti citata nell'Accordo di partenariato 2014-2020 sottoscritto dall'Italia il 29 ottobre 2014 con la Commissione Europea per la programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia.³³

La seconda Risoluzione, approvata il 10 marzo 2015, impegna il Governo a dare effettiva attuazione alla Strategia nazionale d'inclusione di rom, sinti e camminanti presentata il 28 febbraio 2012, evidenziando in particolare come, in fase di valutazione delle strategie nazionali, la Commissione Europea abbia sottolineato la carenza di obiettivi quantificabili e la mancata individuazione delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività previste nella strategia nazionale italiana.³⁴

Una particolare attenzione è dedicata inoltre alle condizioni abitative dei rom, sinti e camminanti a partire dalle gravi violazioni dei diritti umani riscontrate nel campo la Barbuta, situato nella periferia della Capitale, e della Best House Rom, struttura che accoglieva sempre a Roma nel novembre 2014 circa 300 persone.

Proprio l'attuazione della strategia, lo stanziamento delle risorse necessarie per la sua attuazione, il superamento definitivo dei campi come soluzione abitativa per le famiglie rom, sinti e camminanti e la predisposizione di soluzioni abitative alternative costituiscono i punti su cui la Risoluzione impegna il Governo.

4. La Commissione d'inchiesta sul sistema di accoglienza, identificazione e trattenimento dei migranti

Istituita con Delibera della Camera del 17 novembre 2014 la "Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza e di identificazione, nonché sulle condizioni di trattenimento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per richiedenti asilo e nei centri di identificazione ed espulsione", ha iniziato ad operare a partire dal marzo 2015.³⁵

³² Il testo è disponibile qui: <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/734617.pdf>

³³ Il testo è disponibile qui:

[http://www.dps.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/AccordoPartenariato/Accordo di Partenariato SEZIONE 2.pdf](http://www.dps.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/AccordoPartenariato/Accordo%20di%20Partenariato_SEZIONE_2.pdf)

³⁴ Il testo della risoluzione è disponibile qui: <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/907146.pdf>

³⁵ Il testo della delibera istitutiva è disponibile qui:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/11/26/14A09159/sg;jsessionid=c8YNYkP-ldMWZ5yVFBr+Sw.ntc-as5-guri2a>

Il mandato della Commissione, della durata di un anno, prevede l'accertamento di eventuali illegalità e atti lesivi dei diritti fondamentali dei migranti accolti nei Cda e nei Cara e detenuti nei Cie o di eventuali violazioni commesse da parte dei migranti all'interno delle strutture; la verifica dei tempi, delle modalità e delle condizioni di accoglienza e trattenimento nonché delle procedure di identificazione; l'accertamento delle procedure adottate per l'affidamento della gestione dei centri, l'esame delle relative convenzioni e la verifica della effettiva garanzia dei servizi di orientamento, di tutela legale, sociale e sanitari previsti. La Commissione è chiamata a valutare anche la sostenibilità economica del sistema e l'opportunità di eventuali soluzioni alternative. I risultati dell'inchiesta saranno presentati in una relazione alla Camera.

L'inchiesta è ancora in corso, dunque non è possibile in questa sede sintetizzarne i risultati. E' opportuno però segnalare che la Commissione ha già svolto un ciclo di audizioni finalizzate a raccogliere dati e informazioni sull'articolazione generale del sistema di accoglienza, sul sistema SPRAR, sul funzionamento delle Commissioni nazionale e territoriali preposte all'esame della domanda di asilo e sulla situazione dell'accoglienza in contesti regionali e territoriali specifici (Valle D'Aosta, Veneto, Mineo). Le audizioni hanno coinvolto i Presidenti di alcune Regioni; il Prefetto Mario Morcone, Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno; il Prefetto Angelo Trovato, Presidente della Commissione nazionale per il diritto di asilo; la dottoressa Daniela Di Capua, Direttrice del Servizio centrale dello Sprar; il sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione; due rappresentanti dell'associazione Medu e il Procuratore capo presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, Giuseppe Pignatone.³⁶

In attesa della conclusione dell'inchiesta, ci limitiamo a ricordare che già numerosi rapporti prodotti da commissioni di inchiesta governative, parlamentari e da parte di organizzazioni della società civile hanno documentato ampiamente le violazioni di diritti umani, l'inefficacia e l'inefficienza dei Centri di identificazione ed espulsione. La nuova inchiesta parlamentare, dati i poteri di cui dispone, potrebbe tuttavia approfondire utilmente la conoscenza del sistema di affidamento e di gestione dei Cie, dei Cara e dei Cda nonché monitorare con attenzione quanto avverrà all'interno delle "nuove" strutture degli *hub* e degli *hot-spot* programmando delle visite in loco e intensificando le relazioni con le associazioni della società civile che si trovano sul territorio.

La lettura dei resoconti delle audizioni effettuate evidenzia che i membri della Commissione sono molto interessati ad indagare sul primo aspetto soprattutto con riferimento al Cara di Mineo e al sistema di accoglienza della capitale.

Riguardo invece agli *hot-spot* e agli *hub*, la mancanza di un mandato formale (essendo questi stati istituiti successivamente all'insediamento della Commissione), potrebbe ostacolare lo sviluppo dell'inchiesta.

L'art.1 della delibera istitutiva, che individua i poteri e le funzioni della Commissione, fa infatti esplicitamente riferimento solo ai Cda, ai Cara e ai Cie.

³⁶ I testi delle audizioni, solo in parte pubblici, sono disponibili qui:
<http://www.camera.it/leg17/210?commissione=69&annomese=&view=>

5. Conclusioni

Mentre chiudiamo questo breve resoconto del lavoro svolto nel nostro Parlamento, migliaia di persone continuano a tentare di raggiungere l'Europa per mare o via terra. Alle centinaia di morti avvenute nel Canale di Sicilia continuano a sommarsi giorno dopo giorno quelle nel mar Egeo, laddove poche miglia di mare separano le coste della Turchia (un paese terzo tra quelli considerati più vicini all'Unione Europea) dalle isole greche più vicine. Contemporaneamente alcuni paesi che fanno già parte dell'Unione Europea costruiscono muri a difesa delle proprie frontiere, bloccano i treni diretti nei paesi del Centro e del Nord Europa, lanciano gas lacrimogeni contro donne, uomini e bambini e rifiutano di sottoscrivere il piano proposto dalla Commissione Europea per redistribuire i profughi e i richiedenti asilo tra gli Stati membri. Un piano che per altro continua a proporre una netta quanto artificiosa distinzione tra i "migranti economici" e i richiedenti asilo riconoscendo solo a questi ultimi il diritto di essere accolti in Europa: un approccio miope e destinato all'insuccesso così come fallimentari sono risultate le politiche del rifiuto adottate da parte dei singoli paesi membri sino ad oggi.

E' con questo contesto che i membri del Parlamento e il Governo italiano sono chiamati a confrontarsi. Una gestione "regionale" delle politiche migratorie e sull'asilo sembra destinata ad assumere una rilevanza crescente e tuttavia vi sono scelte politiche e normative che il nostro paese potrebbe adottare da subito, anche unilateralmente e a livello nazionale.

1. Il diritto di arrivare

Innanzitutto il Parlamento e il Governo italiano potrebbero fare pressione sull'Unione Europea affinché garantisca il **diritto di arrivare** sani e salvi in Europa. Grandissima parte delle persone decedute negli ultimi mesi provengono da paesi sconvolti da conflitti interni o sotto dittatura: l'**apertura immediata di corridoi umanitari** potrebbe fermare ulteriori stragi. Né l'Agenda Europea proposta a maggio né il piano approvato a maggioranza qualificata nel Consiglio Europeo dei Ministri della Giustizia e Affari Interni il 22 settembre affrontano questo nodo che è uno dei più cruciali.

Ciò potrebbe essere fatto immediatamente coinvolgendo le organizzazioni internazionali e cercando un accordo, ad esempio, con la Turchia e con il Libano.

2. Sospensione e riforma del Regolamento Dublino III

La momentanea sospensione unilaterale del Regolamento Dublino III da parte della Germania dimostra che in presenza di una precisa volontà politica, gli Stati membri possono **disapplicarlo** e soprattutto conferma l'urgenza di **intervenire politicamente a sostegno della cancellazione dell'obbligo di presentare domanda di asilo nel primo paese europeo di arrivo**. E' infatti questo obbligo uno dei principali fattori che provoca la divisione dell'Europa in due parti contrapponendo i paesi che ospitano le frontiere esterne (ma che non hanno adeguati sistemi di accoglienza) a quelli del Centro e del Nord Europa, meta finale di gran parte dei rifugiati perché dotati di sistemi di accoglienza e di inclusione sociale più efficienti.

3. Ingressi per ricerca di lavoro

La costruzione di un sistema europeo di asilo, prioritaria in questo momento, non dovrebbe lasciare in secondo piano l'esigenza di facilitare l'ingresso "legale" nell'Unione Europea **per motivi di lavoro e di ricerca di lavoro**. Sul piano politico il Parlamento e il Governo italiano dovrebbero fare pressione sul Consiglio e sulla Commissione Europea affinché sia avviata una politica coordinata a livello europeo in tal senso. **A livello nazionale potrebbero già intervenire reintroducendo in Italia la possibilità di entrare e soggiornare per cercare lavoro prevista dal T.U. 286/98 prima delle modifiche introdotte dalla legge 189/2002 (Bossi-Fini)**. Ciò è peraltro già previsto in alcune proposte di legge che sono state presentate in Parlamento.

4. Accogliere e includere

L'assenza di un sistema di accoglienza **ordinario, diffuso sul territorio e collegato ad interventi di inserimento sociale e lavorativo nei paesi di arrivo** è una delle criticità che hanno determinato sino ad oggi da un lato la volontà di gran parte dei richiedenti asilo di non essere identificati nei paesi di arrivo e di raggiungere i paesi del Nord Europa, dall'altro la forte pressione di questi ultimi a irrigidire i controlli alle frontiere esterne e le procedure di identificazione nei paesi di arrivo.

E' un circolo vizioso che deve essere spezzato.

L'Italia ha dunque l'urgenza di approntare un sistema di accoglienza adeguato alla domanda **che non può essere improvvisato e approntato ricorrendo a strutture e a procedure emergenziali**, pena la reiterazione di affidamenti agli enti gestori effettuati senza verificarne l'idoneità e il forte rischio che si ripropongano forme di utilizzo illegale delle risorse pubbliche messe a disposizione, simili a quelle emerse a seguito dell'indagine di "Mafia Capitale" con riferimento ai centri di Roma e di Mineo.

In Parlamento vi sono alcune proposte di legge depositate che affrontano il tema ed è in corso un'inchiesta sui Cda, i Cara e i Cie. Ma purtroppo il Ministero dell'Interno sembra procedere in altra direzione.

A partire dal 2013 il Ministero dell'Interno ha ampliato la disponibilità di posti presso lo SPRAR portandolo da 3mila ai circa 20mila e cinquecento attuali. Scelta condivisibile, anche se insufficiente, ma discutibile quanto ai tempi e alle modalità di realizzazione: la necessità di reperire strutture ed enti gestori in tempi ristretti ha infatti lasciato spazio all'ingresso nel sistema di soggetti **tutt'altro che idonei** a fornire un servizio di accoglienza e interessati soprattutto ai proventi economici da questo generato. Ciò ha avuto ripercussioni molto concrete sulle condizioni di vita delle persone ospitate in strutture non agibili, gestite da un numero di operatori insufficiente, non sempre qualificati e in cui alla mera accoglienza materiale non sono accompagnati quei servizi (linguistici, di orientamento sociale, di assistenza sanitaria, di tutela legale) che sono indispensabili ai fini dell'inserimento effettivo della persona nella società di accoglienza.

Emergenziale è stata anche la predisposizione dei Cas (Centri di accoglienza Straordinaria), 1657 quelli esistenti già nel febbraio 2015, dove continua a transitare un numero di persone ben superiore a quello ospitato nello Sprar. Secondo quanto dichiarato dal Prefetto Morcone in Parlamento, al 7 maggio 2015 le strutture temporanee e

straordinarie ospitavano circa 42-43mila persone rispetto alle circa 20mila ospitate nello Sprar e alle 10mila ospitate nei Cara e nei Cpsa.³⁷

Nel settembre 2015 è stata annunciata un'ulteriore differenziazione del sistema. Gli *hot-spot* sono allestiti nelle aree di sbarco (ad Augusta, Pozzallo, Porto Empedocle, Trapani e Lampedusa) per accogliere e registrare i migranti appena arrivati, in teoria nell'arco di 48 ore. Da qui dovrebbero essere trasferiti in *hub regionali* dove si dovrebbe procedere alla "selezione" tra richiedenti asilo, destinati all'ingresso nel sistema Sprar o in strutture di accoglienza straordinarie, e "migranti economici", destinati all'inserimento nei Cie e all'espulsione.

A partire dal 30 settembre 2015, data di entrata in vigore del Dlgs. 142/2015, nei Cie potranno essere detenuti anche i richiedenti asilo nei casi in cui il cittadino straniero costituisce un pericolo per la sicurezza pubblica, sussiste il pericolo di fuga o *quando fa ricorso contro il diniego di protezione*.³⁸

Non sono al momento chiare le procedure che verranno seguite all'interno delle nuove (o ribattezzate) strutture, ciò che è certo è che la creazione di grandi strutture regionali, sia pure di "smistamento", non risponde esattamente al modello di accoglienza diffuso sul territorio auspicato dalla società civile e rischia di replicare tutte le criticità riscontrate in questi anni nei Cie e nei Cara. Ma soprattutto la creazione delle nuove strutture sembra finalizzata in primo luogo a identificare i migranti economici e a facilitarne l'espulsione e comporta la necessità di procedere ad un nuovo ampliamento del sistema dei Cie.

In sintesi la direzione seguita è tutt'altro che quella auspicata dalla società civile che richiederebbe la definizione di un sistema di accoglienza coordinato a livello nazionale, articolato in piccole strutture, gestito da soggetti di comprovata qualificazione a seguito di procedure di affidamento pubbliche, trasparenti e monitorabili da soggetti terzi, capaci di garantire oltre alla mera accoglienza materiale tutti quei servizi che sono indispensabili per la garanzia dei diritti fondamentali della persona e il suo inserimento sociale nella società di accoglienza.

Un sistema che dovrebbe prevedere la chiusura definitiva dei Centri di identificazione ed espulsione che con l'accoglienza non hanno niente a che vedere e in cui le violazioni dei diritti umani sono all'ordine del giorno.

³⁷ Si vedano i Resoconti dell'Audizione del Prefetto svolta presso la Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza e di identificazione, nonché sulle condizioni di trattenimento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per richiedenti asilo e nei centri di identificazione ed espulsione disponibili qui: http://documenti.camera.it/leg17/resoconti/commissioni/stenografici/pdf/69/audiz2/audizione/2015/05/07/leg_17.stencomm.data20150507.U1.com69.audiz2.audizione.0003.pdf

³⁸ Si veda: Decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142, "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale. (15G00158) (GU Serie Generale n.214 del 15-9-2015) in vigore dal 30 settembre 2015, Art. 6" il cui testo è qui: http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-09-15&atto.codiceRedazionale=15G00158&elenco30giorni=false

5. Diritti di cittadinanza

In questo ambito il Parlamento e il Governo nazionale hanno una competenza esclusiva, vi sono dunque alcune riforme che potrebbero essere fatte subito se ci fosse la volontà politica di portarle a termine.

Ciò vale in primo luogo per la **riforma della legge sulla cittadinanza n. 91/92**. Anche volendo ignorare le proposte avanzate dall'allora Rete antirazzista nel 1997, la riapertura di un dibattito pubblico a livello politico in merito risale perlomeno al 2006. Più recentemente nel 2011, grazie alla campagna *L'Italia sono anch'io*,³⁹ che ha raccolto più di 200mila firme a favore della riforma e del riconoscimento del diritto di voto amministrativo ai cittadini stranieri non comunitari, si sono susseguite innumerevoli prese di posizione anche illustri a favore della riforma sulla cittadinanza, a partire da quelle dell'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, della Presidente della Camera Laura Boldrini, di numerosi esponenti del PD compreso, l'attuale Presidente del Consiglio, rilasciate soprattutto prima del suo insediamento.

Le aspettative generate da tali dichiarazioni sono a tutt'oggi disattese. La discussione congiunta delle 24 proposte di legge presentate alla Camera, iniziata il 27 giugno 2013, non ha portato ad un accordo tanto da determinare le dimissioni della correlatrice in Commissione Calabria (Fi-Pdl) e la presentazione di un nuovo testo unico da parte della sola relatrice Fabbri (PD). La ripresa della discussione in Commissione, dopo la pausa estiva, ha introdotto ulteriori modifiche restrittive al testo che limitano la possibilità di richiedere la cittadinanza per i minori stranieri nati in Italia a coloro che sono figli di almeno un genitore titolare di un permesso UE per lungo soggiornanti. Requisito che è stato giustamente considerato discriminatorio dai promotori della campagna *L'Italia sono anch'io*, perché vincola un diritto fondamentale come quello alla cittadinanza alla titolarità di determinate condizioni di reddito. Il testo licenziato in Commissione passerà ora al vaglio dell'Aula e, ammesso che sia qui approvato in tempi brevi, dovrà poi passare all'esame del Senato dove, con tutta probabilità, sarà soggetto ad ulteriori modifiche. La rapida approvazione della legge di riforma costituirebbe sicuramente un passo in avanti rispetto alla disciplina attuale, ma non possiamo non evidenziare che il testo di riforma sarà molto diverso da quello della legge di iniziativa popolare depositata da *L'Italia sono anch'io*. Questa proponeva infatti il riconoscimento della cittadinanza alla nascita ai bambini stranieri nati in Italia da almeno un genitore regolarmente soggiornante in Italia da *un anno* o *nati da almeno un genitore nato in Italia*; la possibilità di richiedere la cittadinanza, entro due anni dal compimento della maggiore età, per i minori entrati in Italia prima del *10mo anno di età*; la possibilità per gli adulti stranieri di richiedere la cittadinanza dopo *cinque anni di soggiorno* regolare in Italia; il trasferimento delle competenze in materia di naturalizzazione degli adulti ai Sindaci e una previsione che garantisse la certezza dei tempi di conclusione della procedura.

Diritto di voto

L'esame delle proposte di legge depositate in Parlamento per il riconoscimento del diritto di elettorato attivo e passivo alle elezioni amministrative ai cittadini stranieri non

³⁹ Informazioni sulle attività svolte dalla campagna sono disponibili qui: <http://www.italiasonoanchio.it>

comunitari non è ancora iniziato. Si tratta di riconoscere a 5 milioni di persone stabilmente presenti nel nostro paese, di numerosità pari a quella della popolazione dell'intera regione Veneto, il diritto a partecipare alle decisioni che riguardano il territorio e la comunità di cui fanno parte in conformità con la Convenzione Europea di Strasburgo del 1992.

L'approvazione di una legge in materia porrebbe rimedio ad un'esclusione che provoca il mantenimento di una distanza ingiustificabile tra la composizione effettiva della società italiana e la sua rappresentanza a livello locale.

Diritto al soggiorno

La presenza di cittadini stranieri senza documenti potrebbe essere ridotta notevolmente se fosse possibile acquisire un titolo di soggiorno *dopo* l'ingresso in Italia in presenza di alcuni requisiti definiti per legge (la presenza di un rapporto lavorativo, la dimostrazione di legami familiari o l'inserimento sociale nella società di residenza).

L'introduzione della cosiddetta "tassa sul soggiorno" disposta dalla legge n. 94/2009 è stata recentemente dichiarata "sproporzionata" dalla Corte di Giustizia Europea perché può creare un ostacolo all'esercizio dei diritti riconosciuti dalla direttiva sullo status di cittadini di paesi terzi.⁴⁰ Il contributo richiesto ai cittadini stranieri (tra gli 80 e i 200 euro) è almeno otto volte più elevato rispetto a quanto richiesto per ottenere la carta d'identità (circa 10 euro).

L'introduzione di un meccanismo di regolarizzazione ordinaria e l'abolizione del contributo sul soggiorno sono solo alcune delle modifiche che dovrebbero essere apportate al T.U. 286/98 dalla legislazione successiva. In Parlamento giacciono diverse proposte di legge che prevedono una profonda riforma in tal senso: sarebbe auspicabile che le Commissioni competenti iniziassero ad esaminarle.

Diritto al ricongiungimento familiare

Le modifiche apportate al T.U. 286/98 dal dlgs.160/08 hanno ristretto fortemente il diritto al ricongiungimento familiare limitandolo al coniuge non separato e maggiorenne, al figlio minore, al figlio maggiorenne solo se completamente invalido, al genitore ultrasessantacinquenne solo se non vi sono altri figli nel paese di origine o se questi non possono farsene carico. I requisiti reddituali richiesti sono molto onerosi soprattutto quando si intendono ricongiungere più membri del nucleo familiare e quelli abitativi sono applicati in modo molto restrittivo. Tali requisiti limitano di fatto una delle poche possibilità che i cittadini stranieri hanno di entrare in Italia regolarmente al di fuori delle quote autorizzate all'ingresso per motivi di lavoro.

Sarebbe auspicabile una riforma del T.U.286/98 che consenta di esaminare caso per caso le condizioni economiche e abitative dei richiedenti, faciliti il ricongiungimento con i familiari già presenti in Italia, anche se privi di titolo di soggiorno, e con i genitori a carico residenti nel paese di origine.

⁴⁰ Si veda la sentenza della Corte (sezione seconda) del 2 settembre 2015 disponibile qui:

<http://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?jsessionid=9ea7d2dc30dde910badd70a14040b3da953609e86bdb.e34KaxiLc3qMb40Rch0SaxuRa3v0?text=&docid=166761&pageIndex=0&doclang=IT&mode=req&dir=&occ=first&part=1&cid=550922>

Diritti sociali

Numerose norme sono intervenute a limitare l'accesso dei cittadini stranieri non comunitari ad alcune prestazioni sociali, prevalentemente aumentando il periodo minimo di residenza o di soggiorno richiesto per accedere alle prestazioni o limitandone l'accesso ai titolari di permesso di soggiorno UE di lungo periodo. Tra queste: l'accesso al Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni, l'assegno previsto a sostegno delle famiglie numerose, l'assegno sociale, la nuova carta acquisti. Tali limitazioni costituiscono di fatto forme di discriminazione indiretta e dovrebbero essere eliminate.

Un Servizio civile davvero universale

E' in corso di esame presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato la legge di riforma del Terzo Settore che all'art. 8 prevede la trasformazione del Servizio Civile Nazionale in Servizio Civile Universale. Il testo licenziato dalla Camera non prevede il diritto di accesso a questa esperienza di cittadinanza attiva per i giovani stranieri, diritto che è invece previsto in due emendamenti presentati in Commissione al Senato. Si auspica che tali emendamenti vengano approvati per porre fine ad un'ingiusta discriminazione subita da migliaia di giovani stranieri che vivono stabilmente nel nostro paese.

Uno sport per tutti

Attualmente i minori stranieri regolarmente residenti non possono partecipare ad attività agonistiche. Una proposta di legge in merito è stata approvata alla Camera il 14 aprile 2015 e deve ora passare all'esame della Commissione Istruzione pubblica e beni culturali al Senato. La norma prevede il diritto dei minori stranieri di tesserarsi presso le società sportive appartenenti alle federazioni nazionali: la sua rapida approvazione definitiva consentirebbe di ovviare a un'altra forma di discriminazione ingiusta.

Un organismo per la garanzia dei diritti umani

L'esame di tre proposte di legge che prevedono l'istituzione di un organismo per la tutela dei diritti umani è iniziato in Commissione Affari Costituzionali al Senato il 16 giugno 2015. Le proposte che si differenziano per lo più per la scelta organizzativa proposta, convergono nell'intento di dotare finalmente l'Italia di un organismo di tutela dei diritti umani indipendente e autonomo dal Governo, dotato di autonomia organizzativa, gestionale, finanziaria e contabile con compiti di controllo, di iniziativa legislativa, di informazione, di formazione e di sensibilizzazione. E' auspicabile che l'esame proceda celermente e che si arrivi prima della fine della legislatura all'approvazione di una legge in materia.

6. Una tutela più forte contro le discriminazioni e il razzismo

Istituzione di un'agenzia nazionale indipendente

L'eventuale istituzione di un'agenzia per i diritti umani non rimuoverebbe l'esigenza di riformare il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, che ha recepito la direttiva comunitaria n. 2000/43 CE e ha istituito l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni "razziali") collocandolo presso la Presidenza del Consiglio.

Sebbene l'ufficio abbia indubbiamente contribuito a sviluppare nel nostro paese le attività di prevenzione, di monitoraggio e di tutela contro le discriminazioni, la sua dipendenza dal Governo ne pregiudica di fatto l'autonomia e l'indipendenza. Ciò rileva naturalmente soprattutto ai fini della prevenzione e della tutela contro le forme di discriminazione istituzionale compiute ai diversi livelli politici e amministrativi delle istituzioni pubbliche nazionali e locali.

Sarebbe dunque auspicabile la presentazione di una proposta di legge in merito che provvedesse anche ad ampliare le competenze della futura agenzia dotandola di poteri di indagine e sanzionatori.

Riordino della normativa penale vigente

Se la tutela civile contro le discriminazioni ha fatto passi importanti, anche sul piano giurisdizionale, soprattutto grazie all'intensa attività svolta dagli avvocati e dai giuristi dell'ASGI,⁴¹ lo stesso non può dirsi per la tutela penale contro il razzismo.

La maggiore e comprensibile reticenza delle vittime a denunciare gli atti di violenza verbale o fisica subiti, per timori di ritorsione, ne costituisce solo una delle cause. Accanto a questa vi è da un lato la necessità di riordinare la normativa in materia che si è sovrapposta nel corso degli anni, dall'altro di sostenere e facilitare l'attività di denuncia e di tutela legale delle vittime e delle organizzazioni della società civile.

Due provvedimenti in materia sono all'esame del Parlamento e avanzano ipotesi di modifica solo dell'art. 3 della legge Reale 654/1975, così come modificato dalla legge Mancino. Un disegno di legge approvato al Senato l'11 febbraio 2015 intende circoscrivere l'azione penale alla propaganda e all'istigazione alle discriminazioni e al razzismo *commesse pubblicamente*: è attualmente in discussione in Commissione Giustizia alla Camera.

Un disegno di legge di iniziativa governativa presentato alla Camera il 12 giugno 2015, ma non ancora in esame, affronta l'importante tema della lotta al razzismo *on line* e prevede di punire non solo la propaganda ma anche la *mera distribuzione, divulgazione, diffusione o pubblicizzazione* di materiale razzista o xenofobo.

Si tratta di due disposizioni che sembrano seguire in tutta evidenza finalità diverse, l'una a maggiore tutela della libertà di espressione, l'altra a maggiore tutela delle vittime di razzismo. Nessuna delle due proposte affronta l'importante tema di come sviluppare un sistema di tutela che faciliti la denuncia delle violenze razziste alle forze dell'ordine e consenta alle vittime di poter rapidamente trovare assistenza e supporto legale.

Sembrerebbe auspicabile un riordino complessivo della disciplina penale in materia che affronti anche questo importante aspetto, cruciale per assicurare alle vittime di razzismo un'adeguata tutela.

⁴¹ Informazioni sull'attività svolte dall'associazione sono disponibili qui: <http://www.asgi.it>

Appendice

Allegato 1. Elenco cronologico in ordine decrescente dei progetti di legge presentati in Parlamento nella XVII Legislatura su immigrazione, asilo, diritti di cittadinanza, discriminazioni e razzismo

Alla Camera

Presentata il 26 maggio 2015, la proposta di legge dell'on. Marazziti (Per l'Italia - Centro Democratico) e altri "Disciplina organica del diritto di asilo e di altre forme di protezione internazionale" (3146) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali della Camera in sede referente il 23 giugno 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁴²

Presentato il 29 aprile 2015 per iniziativa del Governo, il disegno di legge "Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici, fatto a Strasburgo il 28 gennaio 2003" (3084) è stato assegnato alle Commissioni riunite Giustizia e Affari Esteri della Camera in sede Referente il 12 giugno 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁴³

Presentata il 29 aprile 2015 dall'On. Molteni (Lega Nord) e altri, la proposta di legge "Modifiche all'articolo 12 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina" (A.C. 3081) è stata assegnata alla Commissione Giustizia il 22 maggio 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁴⁴

Presentata il 19 marzo 2015, la proposta di legge dall'On. Garnero Santanchè (FI-PDL) e altri "Istituzione del Registro pubblico delle moschee e dell'Albo nazionale degli imam" (2976) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 20 maggio 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁴⁵

Presentata il 10 marzo 2015 dall'On. Zampa (PD), la proposta di legge "Delega al Governo e altre disposizioni per l'integrazione scolastica degli immigrati nonché a sostegno dell'educazione interculturale" (2948) è stata assegnata alla Commissione Cultura il 21 aprile 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁴⁶

⁴² Si veda: http://www.cronachediordinariorazzismo.org/watch-dog/proposta-di-legge-disciplina-organica-del-diritto-di-asilo-e-di-altre-forme-di-protezione-internazionale/?fwp_tipologia_del_documento=proposta-di-legge

⁴³ Si veda: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0031740&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=3084-e-sede=-e-tipo=

⁴⁴ Si veda: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0031330&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=3081-e-sede=-e-tipo=

⁴⁵ Si veda: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0031080&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2976-e-sede=-e-tipo=

⁴⁶ Si veda: http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0030200&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2948-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 25 novembre 2014, la proposta di legge Costituzionale d'iniziativa dell'On. Bueno (Api) "Modifica dell'articolo 3 della Costituzione, in materia di rimozione delle forme di discriminazione razziale ed etnica" (2746) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 12 gennaio 2015. L'esame non è ancora iniziato. La norma, di un solo articolo, propone di modificare l'articolo 3 della Costituzione con l'intento di rafforzare i principi di eguaglianza e non discriminazione aggiungendo tra gli ostacoli che possono ostacolarne l'applicazione "il colore" e "l'etnia".⁴⁷

Presentata il 9 luglio 2014 dagli On. Marazziti e Nicoletti (Per l'Italia-Centro democratico), la proposta di legge "Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani" (2529) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 10 ottobre 2014. La discussione non è ancora iniziata.⁴⁸

Presentata il 9 luglio 2014 dall'On. Scuvera (PD) e altri, la proposta di legge: "Modifica all'articolo 29 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per l'introduzione del congedo parentale per motivi di ricongiungimento familiare" (2532) è stata assegnata in sede Referente alla Commissione Lavoro il 12 settembre 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁴⁹

Presentata alla Camera il 29 maggio 2014 dall'On. Scagliusi (M5S) e altri, la proposta di legge "Istituzione della Commissione nazionale indipendente per la promozione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali" (2424) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. La discussione non è stata ancora avviata.⁵⁰

Presentata il 23 aprile 2014 dall'On. Marzano (PD) e altri, la proposta di legge "Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, riguardanti le competenze dell'Ufficio per il contrasto delle discriminazioni presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri" (2317) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. La discussione non è ancora iniziata.⁵¹

Presentata alla Camera il 27 marzo 2014 dall'On. Marzano (PD), la proposta di legge "Delega al Governo per la modifica della disciplina dell'immigrazione e delle norme sulla condizione dello straniero" (2234) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 4 giugno 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁵²

⁴⁷ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0027630&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2746-e-sede=-e-tipo=

⁴⁸ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0025430&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2529-e-sede=-e-tipo=

⁴⁹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0024570&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2532-e-sede=-e-tipo=

⁵⁰ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0025730&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2424-e-sede=-e-tipo=

⁵¹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0021760&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2317-e-sede=-e-tipo=

⁵² Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0027140&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2234-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 26 febbraio 2014 dall'On. Kyenge (PD) e altri, la proposta di legge "Disposizioni per la modifica o l'abrogazione di norme discriminatorie" (2139) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. L'esame non è ancora iniziato.⁵³

Presentata il 17 dicembre 2013 dall'On. Causi (PD) e altri, la proposta di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 48 e 51 della Costituzione, concernenti l'estensione del diritto di elettorato attivo e passivo per le elezioni politiche, regionali e amministrative e del diritto di accedere agli uffici pubblici ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea" (1898) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 20 marzo 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁵⁴

Presentata il 13 novembre 2013 dall'On. Beni (PD) e altri, la proposta di legge "Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione" (1803), dopo l'esame in Commissione Affari Costituzionali, è stata approvata in Aula il 15 aprile 2015. Il 17 aprile è stata trasmessa al Senato in prima lettura (S. 1878). Il disegno di legge è stato assegnato alla 1ª Commissione permanente (Affari Costituzionali) del Senato in sede referente il 28 aprile 2015. La Commissione non ha ancora iniziato l'esame del testo.⁵⁵

Presentata il 15 ottobre 2013 dall'On. Fedi (PD) e altri, la proposta di legge "Disposizioni per l'istituzione e il funzionamento del Museo nazionale delle migrazioni" (1691) è stata assegnata alla Commissione Cultura il 27 marzo 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁵⁶

Presentata il 4 ottobre 2013 dall'On. Zampa (PD) e altri, la proposta di legge "Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e altre disposizioni concernenti misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" (1658) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali dal 3 giugno 2014.⁵⁷

Presentata l'11 settembre 2013 dall'On. Molteni (Lega Nord) e altri, la proposta di legge "Disposizioni e delega al Governo in materia di disciplina della realizzazione di nuovi edifici destinati all'esercizio dei culti ammessi" (1570) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 21 gennaio 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁵⁸

⁵³ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0021370&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=2139-e-sede=-e-tipo=

⁵⁴ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0018550&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1898-e-sede=-e-tipo=

⁵⁵ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0017570&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1803-e-sede=-e-tipo=

⁵⁶ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0018880&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1691-e-sede=-e-tipo=

⁵⁷ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0014820&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1658-e-sede=-e-tipo=

⁵⁸ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0015360&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1570-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 2 agosto 2013 dall'On. Murer (PD) e altri, la proposta di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 48, 50, 51 e 75 della Costituzione, in materia di diritti politici degli stranieri residenti in Italia" (1476) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 17 dicembre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁵⁹

Presentata l'1 agosto 2013 dall'On. Bordo (PD), la proposta di legge "Istituzione del Fondo per la sicurezza delle comunità che ospitano i centri di accoglienza per i richiedenti asilo e l'integrazione degli stranieri richiedenti asilo" (1462) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. L'esame non è ancora iniziato.⁶⁰

Presentata il 30 luglio 2013 dall'On. Di Salvo (PD) e altri, la proposta di legge "Introduzione dell'articolo 01 del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, concernente la determinazione dei soggetti titolari del diritto di asilo e il riconoscimento del medesimo diritto alle donne vittime di violenza" (1444) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali dal 27 novembre 2013 insieme alle proposte n. 327 Giacomelli e altri e n. 944 Migliore e altri.⁶¹

Presentata il 18 luglio 2013 dall'On. Giacomelli (PD) e altri, la proposta di legge "Disciplina organica del diritto di asilo, dello status di rifugiato e della protezione sussidiaria, nonché disposizioni di attuazione delle direttive 2003/9/CE, 2005/85/CE e 2011/95/UE" (327) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali insieme alle proposte n. 1444 Di Salvo e altri e n. 944 Migliore e altri.⁶²

Presentata il 18 luglio 2013 dall'On. Caparini (Lega Nord) e altri, la proposta di legge "Modifica all'articolo 9 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, concernente il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo" (1380) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 16 maggio 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁶³

Presentata il 5 luglio 2013 dall'On. Fitzgerald Nissoli (Pi-CD) e altri, la proposta di legge "Disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento del Museo nazionale dell'emigrazione italiana" (1317) è stata assegnata alla Commissione Cultura il 4 ottobre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁶⁴

⁵⁹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0014480&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1476-e-sede=-e-tipo=

⁶⁰ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0013490&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1462-e-sede=-e-tipo=

⁶¹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0013070&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1444-e-sede=-e-tipo=

⁶² Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007390&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=327-e-sede=-e-tipo=

⁶³ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0021070&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1380-e-sede=-e-tipo=

⁶⁴ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0010740&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1317-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 30 maggio 2013 dall'On. Porta (PD) e altri, la proposta di legge "Norme per la promozione della conoscenza dell'emigrazione italiana nel quadro delle migrazioni contemporanee" (1117) è stata assegnata alla Commissione Cultura il 30 settembre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁶⁵

Presentata il 20 maggio 2013 dall'On. Chaouki (PD) e un ampio gruppo di deputati appartenenti a diversi partiti, la proposta di legge "Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani" (1004) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 29 luglio 2013. La discussione non è ancora iniziata.⁶⁶

Presentata il 15 maggio 2013 dall'On. Coccia e altri, la proposta di legge "Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e per l'integrazione degli alunni nella scuola dell'obbligo" (954) è stata assegnata alla Commissione Cultura il 19 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁶⁷

Presentata il 14 maggio 2013 dall'On. Migliore (Sel) e altri, la proposta di legge "Norme in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo" (944) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali insieme ai progetti di legge Di Salvo e altri (1444) e Giacomelli e altri (327).⁶⁸

Presentata il 9 maggio 2013 dall'On. Migliore (Sel) e altri, la proposta di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 48 e 51 della Costituzione in materia di conferimento del diritto di elettorato attivo e passivo agli stranieri" (908) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 23 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁶⁹

Presentata il 9 maggio 2013 dall'On. Migliore (Sel) e altri, la proposta di legge ordinaria "Modifica all'articolo 2 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di conferimento del diritto di elettorato attivo e passivo agli stranieri nelle elezioni e nelle consultazioni referendarie di carattere locale" (909) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 16 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁰

⁶⁵ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0010540&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1117-e-sede=-e-tipo=

⁶⁶ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007720&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=1004-e-sede=-e-tipo=

⁶⁷ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007370&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=954-e-sede=-e-tipo=

⁶⁸ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0008420&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=944-e-sede=-e-tipo=

⁶⁹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007280&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=908-e-sede=-e-tipo=

⁷⁰ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0007270&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=909-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 16 aprile 2013 dall'On. Totaro (PD), la proposta di legge "Disposizioni in materia di requisiti per il riconoscimento dell'assegno sociale in favore degli stranieri" (768) è stata assegnata alla Commissione Affari Sociali il 12 giugno 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷¹

Presentata il 16 aprile 2013 dall'On. Bossa (PD) e altri, la proposta di legge "Modifica all'articolo 9 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai familiari conviventi di stranieri soggiornanti nel territorio nazionale" (781) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 28 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷²

Presentata il 13 aprile 2013 dall'On. Rosato (PD) e altri, la proposta di legge "Modifica all'articolo 6 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di obbligo di esibizione dei documenti di soggiorno" (740) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 21 giugno 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷³

Presentata il 5 aprile 2013 dall'On. Fredriga (Lega Nord) e altri, la proposta di legge "Modifiche all'articolo 11 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente le deduzioni agli effetti dell'imposta regionale sulle attività produttive, all'articolo 5 della legge 8 marzo 2000, n. 53, concernente i congedi per la formazione, in favore dei lavoratori studenti, nonché all'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, in materia di diritto degli studenti stranieri agli studi universitari" (671) è stata assegnata alla Commissione Lavoro il 26 giugno 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁴

Presentata il 27 marzo 2013 dagli On. Bianconi e Lanfranco (PDL), la proposta di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 3, 9, 17, 18 e 19 della Costituzione, in materia di principio di eguaglianza sostanziale, di tutela e promozione del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale, di libertà di riunione, di libertà di associazione e di libertà di religione" (560) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali il 7 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁵

⁷¹ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0005500&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=768-e-sede=-e-tipo=

⁷² Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0004040&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=781-e-sede=-e-tipo=

⁷³ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0005820&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=740-e-sede=-e-tipo=

⁷⁴ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0006010&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=671-e-sede=-e-tipo=

⁷⁵ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0001810&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=560-e-sede=-e-tipo=

Presentata il 21 marzo 2013 dall'On. Murer (PD), la proposta di legge "Norme per la promozione di un programma di apprendimento della lingua e della cultura italiana per gli immigrati" (385) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁶

Presentata il 21 marzo 2013 dall'On. Murer (PD) e altri, la proposta di legge "Disciplina della professione di mediatore interculturale" (384) è stata assegnata alla Commissione Affari Sociali. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁷

Presentata il 15 marzo 2013 dall'On. Bobba (PD) e altri, la proposta di legge "Modifiche al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di ingresso e soggiorno per inserimento nel mercato del lavoro" (163) è stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali. L'esame non è ancora iniziato.⁷⁸

Al Senato

Presentato il 15 maggio 2015 dal Sen. Morra (M5S) il disegno di legge "Istituzione della Commissione nazionale indipendente per la promozione e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali". L'esame in Commissione Affari Costituzionali del Senato è iniziato il 16 giugno 2015.⁷⁹

Presentato il 4 maggio 2015 dal Sen. Manconi (PD) e altri il disegno di legge "Istituzione del Garante nazionale dei diritti umani" (S. 1908). L'esame in Commissione Affari Costituzionali è iniziato il 16 giugno 2015.⁸⁰

Presentato il 30 aprile 2015 dal Sen. Ascola (NCD-UDC) il disegno di legge "Disposizioni per la repressione e il contrasto del fenomeno del traffico di esseri umani" (S.1899). Il testo non è stato ancora assegnato in Commissione.⁸¹

Presentato il 24 marzo 2015 dal Sen. Buemi (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) e altri, il disegno di legge "Disposizioni sull'applicazione delle misure di prevenzione ai soggetti arrestati per i reati previsti dagli artt. 624-bis, 628, 629 del codice di procedura penale nonché ai cittadini stranieri" (S.1834) è stato assegnato alla Commissione Giustizia il 14 maggio 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁸²

⁷⁶ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0001580&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=385-e-sede=-e-tipo=

⁷⁷ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0002010&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=384-e-sede=-e-tipo=

⁷⁸ Si veda:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0003670&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=163-e-sede=-e-tipo=

⁷⁹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/920098/index.html>

⁸⁰ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/913980/index.html>

⁸¹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/938005/index.html>

⁸² Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/913750/index.html>

Presentato il 22 gennaio 2015 dal Sen. Morra (PD), il disegno di legge "Modifiche alla legge 20 luglio 2000, n. 211, in materia di estensione del Giorno della Memoria al popolo dei rom e dei sinti" (S.1748) è stato assegnato alla commissione Affari Costituzionali il 3 febbraio 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁸³

Presentato il 4 settembre 2014 dalla Sen. Fattori (M5S), il disegno di legge "Disciplina organica in tema di diritto d'asilo, protezione internazionale e altre misure di protezione umanitaria" (S.1603) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 4 marzo 2015. L'esame non è ancora iniziato.⁸⁴

Presentato il 10 luglio 2014 dal Sen. Lo Giudice (PD) e altri, il Disegno di legge "Modifiche al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di obbligo di esibizione dei documenti di soggiorno e divieti di segnalazione" (S.1562) è stato assegnato l'11 settembre 2014 alle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia. L'esame non è ancora iniziato.⁸⁵

Presentato il 17 giugno 2014 dal Sen. Di Biagio (PI) e altri, il disegno di legge "Modifiche al decreto legislativo n. 197 del 1996 e al decreto-legge n. 408 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 483 del 1994, in materia di elettorato attivo nelle elezioni comunali e circoscrizionali per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea residenti in Italia" (S.1530) è stato assegnato il 13 ottobre 2014 alla Commissione Affari Costituzionali. L'esame non è ancora iniziato.⁸⁶

Presentato il 14 aprile 2014 dal Sen. Latorre (PD) e altri, il disegno di legge "Disposizioni in materia di diritto d'asilo e di diritti dei migranti" (S.1452) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 24 giugno 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁸⁷

Presentato il 24 febbraio 2014 dalla Sen. Puglisi (PD) e altri, il disegno di legge "Misure per la protezione e la tutela delle persone straniere di minore età non accompagnate" (S.1295) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 22 aprile 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁸⁸

Presentato il 16 gennaio 2014 dalla Sen. Bignami (M5S) e altri, il disegno di legge "Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di accoglienza di persone portatrici di esigenze particolari" è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 22 aprile 2014. Il testo è in corso di esame in Commissione.⁸⁹

Presentato il 25 novembre 2013 dal Sen. Manconi (PD), il disegno di legge "Istituzione della Giornata nazionale per la memoria dei migranti vittime del mare" (S.1203) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 23 settembre 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁰

⁸³ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/901868/index.html>

⁸⁴ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/826223/index.html>

⁸⁵ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/797393/index.html>

⁸⁶ Si veda: http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/testi/44558_testi.htm

⁸⁷ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/770482/index.html>

⁸⁸ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/759725/index.html>

⁸⁹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/737962/index.html>

⁹⁰ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/800903/index.html>

Presentato il 10 ottobre 2013 dal Sen. Bitonci (Lega Nord), il disegno di legge "Modifiche all'articolo 12 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina" (S.1097) è stato assegnato alle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia il 16 dicembre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹¹

Presentato l'8 ottobre 2013 dal Sen. Manconi (PD) e altri, il disegno di legge "Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di abrogazione del reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato e di rilascio di provvedimenti inerenti atti di stato civile o accesso a servizi pubblici" (S. 1091) è stato assegnato alla Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia il 30 ottobre 2013. L'esame non è ancora iniziato. Come anticipato, la Legge Delega 67/2014 ha incaricato il Governo di procedere all'abolizione del reato di ingresso e soggiorno illegale.⁹²

Presentato il 27 settembre 2013 dal Sen. Centinaio (LN-Aut), il disegno di legge "Istituzione delle classi-ponte per l'alfabetizzazione nella lingua italiana e l'integrazione sociale degli studenti stranieri che non conoscono la lingua italiana" (S.1065) è stato assegnato alla Commissione Lavoro e previdenza Sociale l'11 febbraio 2014. L'esame non è ancora iniziato.⁹³

Presentato il 24 luglio 2013 dalla Sen. Bianconi (GAL) e altri, il disegno di legge "Modifiche alla legge 9 febbraio 1992, n. 91 recante nuove norme sulla cittadinanza" (S.967) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 30 ottobre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁴

Presentato il 16 luglio 2013 dal Sen. Buemi (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE), il disegno di legge "Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, al codice penale ed al codice di procedura penale per il contrasto dei comportamenti elusivi degli obblighi di identificazione degli stranieri, e delega al Governo per il superamento dei Centri di identificazione ed espulsione" (S.947) è stato assegnato alle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia il 20 settembre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁵

Presentato il 5 luglio 2013 dalla Sen. Giannini (SCpI) e altri, il disegno di legge " Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza" (S.927) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 31 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁶

Presentato il 25 giugno 2013 dalla Sen. De Petris (SEL) e altri, il disegno di legge "Norme in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo" (S.875) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 18 ottobre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁷

Presentato il 21 giugno 2013 dalla Sen. Fattorini (PD) e altri, il disegno di legge "Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la tutela dei diritti umani" (S.865) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali dal 16 giugno 2015.⁹⁸

⁹¹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/728842/index.html>

⁹² Si veda: http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/testi/42157_testi.html

⁹³ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/737626/index.html>

⁹⁴ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/713853/index.html>

⁹⁵ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/715085/index.html>

⁹⁶ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/709215/index.html>

⁹⁷ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/719545/index.html>

Presentato dal Sen. Palermo (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT) - PSI*) e altri, il disegno di legge "Norme per la tutela e le pari opportunità della minoranza dei Rom e dei Sinti" (S.770) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 30 ottobre 2013. L'esame non è ancora iniziato.⁹⁹

Presentato il 24 maggio 2013 dal Sen. De Cristofaro (SEL) e altri, il disegno di legge "Abrogazione dell'articolo 10-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, concernente il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato" (S.710) è stato assegnato alle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia il 25 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁰

Presentato il 22 maggio 2013 dal Sen. Giacobbe (PD), il disegno di legge "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza" (S.687) è in corso di esame in Commissione Affari Costituzionali dal 28 gennaio 2014.¹⁰¹

Presentato il 21 maggio 2013 dal Sen. Manconi (PD) e altri, il disegno di legge "Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale" (S.668) è stato assegnato alla Commissione Giustizia il 3 luglio 2013 ed è in corso di esame in Commissione.¹⁰²

Presentato il 13 maggio 2013 dalla Sen. De Petris (SEL) e altri, il disegno di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 48 e 51 della Costituzione in materia di riconoscimento allo straniero dell'elettorato attivo e passivo" (S.640) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 19 novembre 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰³

Presentato il 13 maggio 2013 dalla Sen. De Petris (SEL) e altri, il disegno di legge "Riconoscimento allo straniero dell'elettorato attivo e passivo nelle consultazioni elettorali e referendarie a carattere locale" (S.639) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 19 luglio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁴

Presentato il 7 maggio 2013 dal Sen. Giovanardi (PDL) e altri, il disegno di legge "Disposizioni relative all'acquisto della cittadinanza italiana" (S.604) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 30 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁵

Presentato l'11 aprile 2013 dal Sen. Stucchi (LN_AUT), il disegno di legge "Modifica all'articolo 9 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, concernente il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo" (S. 522) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 27 giugno 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁶

⁹⁸ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/717158/index.html>

⁹⁹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/720324/index.html>

¹⁰⁰ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/707324/index.html>

¹⁰¹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/703549/index.html>

¹⁰² Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/704724/index.html>

¹⁰³ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/703929/index.html>

¹⁰⁴ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/706026/index.html>

¹⁰⁵ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/700833/index.html>

¹⁰⁶ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/703792/index.html>

Presentato il 28 marzo 2013 dal Sen. Casson (PD) e altri, il disegno di legge "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di cittadinanza" (S. 330) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 23 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁷

Presentato il 25 marzo 2013 dal Sen. Manconi (PD) e altri, il disegno di legge "Disposizioni in tema di acquisto della cittadinanza italiana" (S.271) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali l'11 giugno 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁸

Presentato il 22 marzo 2013 dal Sen. Di Biagio (SCpI) e altri, il disegno di legge "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza" (S. 255) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 23 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹⁰⁹

Presentato il 19 marzo 2013 dal Sen. Di Biagio (SCpI), il disegno di legge "Delega al Governo per l'istituzione dell'Albo dei mediatori interculturali" (S.230) è stato assegnato alla Commissione Lavoro e Previdenza Sociale l'8 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹¹⁰

Presentato il 15 marzo 2013 dal Sen. Marino (PD) e altri, il disegno di legge "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di introduzione dello ius soli" (S.17) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali il 23 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹¹¹

Presentato il 15 marzo 2013 dalla Sen. De Petris (SEL) e altri, il disegno di legge "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza" (S.202) è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali l'8 maggio 2013. L'esame non è ancora iniziato.¹¹²

Presentato il 15 marzo 2013 dalla Sen. Amati (PD), il disegno di legge "Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, e modifica all'articolo 414 del codice penale" (S.54) è stato approvato in Senato l'11 febbraio 2015. Trasmesso alla Camera (2874) e assegnato in sede referente alla Commissione Giustizia il 13 febbraio 2015, l'esame in Commissione è iniziato il 16 aprile 2015.¹¹³

¹⁰⁷ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/700189/index.html>

¹⁰⁸ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/703077/index.html>

¹⁰⁹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/699879/index.html>

¹¹⁰ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/699213/index.html>

¹¹¹ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/700196/index.html>

¹¹² Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/699210/index.html>

¹¹³ Si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLMESS/902738/index.html>

Allegato 2. Atti parlamentari non legislativi su Immigrazione, Asilo, Diritti di cittadinanza, Discriminazione e razzismo distribuiti per gruppo di appartenenza dei primi firmatari 1 Febbraio-5 agosto 2015

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
3/8/2015	03/08/2015 - Atto Camera 1-00956 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00956</u>	M	Alli Paolo	AP (NCD-UDC)
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01456 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01456</u>	A E M	Buttiglione Rocco	AP (NCD-UDC)
13/2/2015	13/02/2015 - Atto Camera 6-00111 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00111</u>	AL	Cicchitto Fabrizio	AP (NCD-UDC)
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 4-04081 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04081</u>	A	Di Biagio Aldo	AP (NCD-UDC)
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 3-01529 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01529</u>	M	Tancredi Paolo	AP (NCD-UDC)
21/7/2015	21/07/2015 - Atto Senato 4-04311 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04311</u>	A	Panizza Franco	Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Senato 4-04437 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04437</u>	A	Amidei Bartolomeo	FI - PDL - B. P.
02/7/2015	02/07/2015 - Atto Senato 4-04222 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04222</u>	M	Amoruso Francesco Maria	FI - PDL - B. P.
19/6/2015	19/06/2015 - Atto Camera 4-09535 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09535</u>	M	Bergamini Deborah	FI - PDL - B. P.
17/6/2015	17/06/2015 - Atto Camera 3-01545 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01545</u>	M	Brunetta Renato	FI - PDL - B. P.
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Camera 6-00127 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00127</u>	AL	Brunetta Renato	FI - PDL - B. P.
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00146 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00146</u>	AL	Brunetta Renato	FI - PDL - B. P.
27/2/2015	27/02/2015 - atto Camera 6-00113 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00113</u>	AL	Brunetta Renato	FI - PDL - B. P.
29/4/2015	29/04/2015 - Atto Camera 1-00827 - Tema d'interesse: altro	<u>Mozione 1-00827</u>	A	Carfagna Maria Rosaria	FI - PDL - B. P.
17/2/2015	17/02/2015 - Atto Camera 4-07986 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07986</u>	M	Gallo Riccardo	FI - PDL - B. P.
26/2/2015	26/02/2015 - Atto Camera 4-08161 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08161</u>	M	Gallo Riccardo	FI - PDL - B. P.
09/6/2015	09/06/2015 - Atto Senato 4-04076 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04076</u>	M	Mandelli Andrea	FI - PDL - B. P.

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
17/6/2015	17/06/2015 - Atto Camera 6-00139 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00139</u>	M	Ravetto Laura	FI - PDL - B. P.
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01455 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01455</u>	A E M	Ravetto Laura	FI - PDL - B. P.
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 4-08444 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08444</u>	AL	Savino Sandra	FI - PDL - B. P.
23/6/2015	23/06/2015 - Atto Camera 4-09560 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09560</u>	M	Savino Sandra	FI - PDL - B. P.
19/6/2015	19/06/2015 - Atto Camera 3-01556 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01556</u>	A	Sisto Francesco Paolo	FI - PDL - B. P.
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 4-07911 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07911</u>	M	Squeri Luca	FI - PDL - B. P.
09/6/2015	09/06/2015 - Atto Senato 1-00427 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00427</u>	M	Romani Paolo	FI-PDL
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Senato 6-00095 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00095</u>	AL	Romani Paolo	FI-PDL
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 6-00101 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00101</u>	AL	Romani Paolo	FI-PDL
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00125 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00125</u>	AL	Romani Paolo	FI-PDL
28/7/2015	28/07/2015 - Atto Senato 3-02114 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-02114</u>	A	Aracri Francesco	FI-PdL XVII
15/7/2015	15/07/2015 - Atto Senato 3-02079 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-02079</u>	A	Piccoli Giovanni	FI-PdL XVII
28/7/2015	28/07/2015 - Atto Senato 3-02115 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta orale 3-02115</u>	M	Scilipoti Isgrò Domenico	FI-PdL XVII
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 4-09590 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09590</u>	M	Cirielli Edmondo	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10158 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10158</u>	M	La Russa Ignazio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
19/5/2015	19/05/2015 - Atto Camera 3-01508 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata 3-01508</u>	M	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Camera 3-01371 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01371</u>	M	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01457 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01457</u>	A E M	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 3-01532 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01532</u>	A	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
5/2/2015	05/02/2015 - Atto Camera 4-07719 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07719</u>	D	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
13/5/2015	13/05/2015 - Atto Camera 1-00862 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Mozione 1-00862</u>	D	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 4-09961 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09961</u>	A	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00122 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00122</u>	AL	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00148 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00148</u>	AL	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Camera 6-00122 Tema di interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00122</u>	AL	Rampelli Fabio	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
11/6/2015	11/06/2015 - Atto Camera 4-09432 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09432</u>	M	Totaro Achille	FRATELLI D'ITALIA-A.N.
18/6/2015	18/06/2015 - Atto Camera 1-00438 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00438</u>	M	Scavone Antonio	GAL
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00123 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00123</u>	AL	Scavone Antonio	GAL
15/7/2015	15/07/2015 - Atto Senato 1-00450 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00450</u>	M	Bonfrisco Anna Cinzia	Gruppo Conservatori, Riformisti italiani
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00126 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00126</u>	AL	Bonfrisco Anna Cinzia	Gruppo Conservatori, Riformisti italiani
10/6/2015	10/06/2015 - Atto senato 1-00429 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00429</u>	M	Arrigoni Paolo	LEGA NORD
03/6/2015	03/06/2015 - Atto Senato 4-04044 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04044</u>	A	Arrigoni Paolo	LEGA NORD
24/4/2015	24/04/2015 - Atto Camera 4-08934 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08934</u>	M	Attaguile Angelo	LEGA NORD
25/3/2015	25/03/2015 - Atto Camera 4-08546 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08546</u>	M	Borghesi Stefano	LEGA NORD
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01453 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01453</u>	A E M	Busin Filippo	LEGA NORD
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00119 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00119</u>	AL	Calderoli Roberto	LEGA NORD
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Senato 6-00093 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00093</u>	AL	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 6-00098 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00098</u>	AL	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00121 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00121</u>	AL	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD
19/2/2015	19/02/2015 - Atto Senato 4-03494 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03494</u>	M	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD
10/3/2015	10/03/2015 - Atto Camera 4-03594 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03594</u>	A	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD
01/7/2015	01/07/2015 - Atto Senato 4-04202 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04202</u>	D	Centinaio Gianmarco	LEGA NORD
16/4/2015	16/04/2015 - Atto Senato 4-03809 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03809</u>	M	Consiglio Nunziante	LEGA NORD
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 4-03836 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03836</u>	AL	Consiglio Nunziante	LEGA NORD
28/4/2015	28/04/2015 - Atto Senato 4-03848 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03848</u>	M	Consiglio Nunziante	LEGA NORD
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Senato 1-00389 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00389</u>	A	Divina Sergio	LEGA NORD
17/2/2015	17/02/2015 - Atto Senato 4-03468 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03468</u>	M	Divina Sergio	LEGA NORD
04/3/2015	04/03/2015 - Atto Camera 4-03579 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03579</u>	A	Divina Sergio	LEGA NORD
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 3-01531 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01531</u>	A	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
06/3/2015	06/03/2015 - Atto Camera 4-08309 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08309</u>	A	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
15/4/2015	15/04/2015 - Atto Camera 4-08803 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08803</u>	M	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
28/4/2015	28/04/2015 - Atto Camera 4-08959 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08959</u>	A	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
28/4/2015	28/04/2015 - Atto Camera 4-08965 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08965</u>	M	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
17/7/2015	17/07/2015 - Atto Camera 4-09892 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09892</u>	A	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Camera 6-00117 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00117</u>	AL	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00145 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00145</u>	AL	Fedriga Massimiliano	LEGA NORD
05/5/2015	05/05/2015 - Atto Camera 4-09043 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09043</u>	M	Grimoldi Paolo	LEGA NORD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/02893-AR/007 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/007</u>	M	Grimoldi Paolo	LEGA NORD
8/6/2015	08/06/2015 - Atto Camera 4-09383 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09383</u>	D	Guidesi Guido	LEGA NORD
14/7/2015	14/07/2015 - Atto Camera 4-09818 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09818</u>	M	Guidesi Guido	LEGA NORD
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10195 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10195</u>	A	Guidesi Guido	LEGA NORD
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/2893-AR/13 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/013</u>	M	Guidesi Guido	LEGA NORD
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/02893-AR/009 - Tema d'interesse: asilo	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/009</u>	A	Invernizzi Cristian	LEGA NORD
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 9/03201-AR/108 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03201-AR/108</u>	M	Invernizzi Cristian	LEGA NORD
02/7/2015	02/07/2015 - Atto Camera 4-09654 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09654</u>	M	Marcolin Marco	LEGA NORD
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/2893-AR/8 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/008</u>	D	Marcolin Marco	LEGA NORD
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 9/03201-AR/109 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03201-AR/109</u>	M	Marcolin Marco	LEGA NORD
29/7/2015	29/07/2015 - Atto Camera 5-06179 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-06179</u>	A	Molteni Nicola	LEGA NORD
30/4/2015	30/04/2015 - Atto Camera 4/09003 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4/09003</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
5/3/2015	05/03/2015 - Atto Camera 4-07760 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07760</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
3/3/2015	03/03/2015 - Atto Camera 4-08218 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08218</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
26/3/2015	26/03/2015 - Atto Camera 4-08588 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08588</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
23/4/2015	23/04/2015 - Atto Camera 4-08913 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08913</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
27/4/2015	27/04/2015 - Atto Camera 4-08943 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08943</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
30/4/2015	30/04/2015 - Atto Camera 4-09012 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09012</u>	AL	Molteni Nicola	LEGA NORD
12/5/2015	12/05/2015 - Atto Camera 4-09145 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09145</u>	A	Molteni Nicola	LEGA NORD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
07/7/2015	07/07/2015 - Atto Camera 4-09724 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09724</u>	M	Molteni Nicola	LEGA NORD
08/7/2015	08/07/2015 - Atto Camera 4-09737 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09737</u>	A	Molteni Nicola	LEGA NORD
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 4-10075 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10075</u>	A	Molteni Nicola	LEGA NORD
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 9/03201-AR/110 - Tema d'interesse: asilo	<u>Ordine del Giorno 9/03201-AR/110</u>	A	Molteni Nicola	LEGA NORD
27/2/2015	27/02/2015 - Atto Camera 6-00112 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00112</u>	AL	Pini Gianluca	LEGA NORD
04/6/2015	04/06/2015 - Atto Camera 4-09357 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09357</u>	AL	Rondini Marco	LEGA NORD
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/02893-AR/011 - Tema d'interesse: asilo	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/011</u>	A	Rondini Marco	LEGA NORD
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 4-08448 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08448</u>	AL	Saltamartini barbara	LEGA NORD
28/4/2015	28/04/2015 - Atto Camera 4-08958 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08958</u>	M	Saltamartini barbara	LEGA NORD
14/7/2015	14/07/2015 - Atto Camera 4-09813 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09813</u>	M	Saltamartini Barbara	LEGA NORD
21/7/2015	21/07/2015 - Atto Camera 4-09914 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09914</u>	A	Saltamartini Barbara	LEGA NORD
29/7/2015	29/07/2015 - Atto Camera 4-10037 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10037</u>	A	Saltamartini Barbara	LEGA NORD
11/3/2015	11/03/2015 - Atto Camera 4-08351 - Tema d'interesse: cittadinanza	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08351</u>	C	Simonetti Roberto	LEGA NORD
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 4-10076 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10076</u>	M	Simonetti Roberto	LEGA NORD
10/2/2015	10/02/2015 - Atto Senato 4-03406 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03406</u>	M	Stefani Erika	LEGA NORD
8/7/2015	08/07/2015 - Atto Senato 4-04250 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04250</u>	A	Stefani Erika	LEGA NORD
7/7/2015	07/07/2015 - Atto Senato 4-04239 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04239</u>	D	Tosato Paolo	LEGA NORD
21/7/2015	21/07/2015 - Atto Senato 4-04312 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04312</u>	A	Tosato Paolo	LEGA NORD
22/7/2015	22/07/2015 - Atto Senato 4-04334 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04334</u>	A	Tosato Paolo	LEGA NORD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Senato 4-04428 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04428</u>	A	Tosato Paolo	LEGA NORD
18/03/2015	18/03/2015 - Atto Camera 6-00120 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00120</u>	AL	Battelli Sergio	M5S
11/6/2015	11/06/2015 - Atto Senato 1-00432 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00432</u>	A	Bertorotta Ornella	M5S
25/2/2015	25/02/2015 - Atto Senato 3-01710 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01710</u>	A	Blundo Rosetta Enza	M5S
03/6/2015	03/06/2015 - Atto Camera 4-09312 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09312</u>	M	Brescia Giuseppe	M5S
12/6/2015	12/06/2015 - Atto Camera 4-09453 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09453</u>	A	Brescia Giuseppe	M5S
04/8/2015	04/08/2015 - Atto Camera 9/03262/108 - Tema d'interesse: asilo	<u>Ordine del Giorno 9/03262/108</u>	A	Brescia Giuseppe	M5S
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Senato 6-00094 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00094</u>	AL	Cioffi Andrea	M5S
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 4-07964 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07964</u>	M	Colletti Andrea	M5S
19/6/2015	19/06/2015 - Atto Camera 2-01002 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interpellanza urgente 2-01002</u>	A	Colonnese Vega	M5S
9/6/2015	09/06/2015 - Atto Camera 4-09399 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09399</u>	M	Colonnese Vega	M5S
18/6/2015	18/06/2015 - Atto Camera 4-09525 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09525</u>	M	Colonnese Vega	M5S
5/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10154 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10154</u>	A	Colonnese Vega	M5S
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Camera 6-00129 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00129</u>	AL	Dadone Fabiana	M5S
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10198 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10198</u>	A	Di Battista Alessandro	M5S
27/4/2015	27/04/2015 - Atto Camera 5-05451 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05451</u>	AL	Di Benedetto Chiara	M5S
12/6/2015	12/06/2015 - Atto Camera 4-09459 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09459</u>	D	Di Maio Luigi	M5S
15/7/2015	15/07/2015 - Atto Camera 4-09845 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09845</u>	A	Di Maio Luigi	M5S
16/4/2015	16/04/2015 - Atto Camera 2-00934 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interpellanza 2-00934</u>	A E M	Dieni Federica	M5S

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
19/3/2015	19/03/2015 - Atto Camera 4-08482 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08482</u>	A	Dieni Federica	M5S
12/5/2015	12/05/2015 - Atto Camera 4-09144 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09144</u>	A	Dieni Federica	M5S
7/7/2015	07/07/2015 - Atto Senato 4-04234 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04234</u>	AL	Fattori Elena	M5S
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Senato 6-00124 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00124</u>	AL	Fattori Elena	M5S
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 9/03249/002 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03249/002</u>	M	Frusone Luca	M5S
15/7/2015	15/07/2015 - Atto Senato 4-04291 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04291</u>	M	GIARRUSSO Mario Michele	M5S
17/7/2015	17/07/2015 - Atto Camera 4-09895 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09895</u>	A	Giordano Silvia	M5S
21/7/2015	21/07/2015 - Atto Camera 4-09913 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09913</u>	A	Giuseppe Brescia	M5S
06/3/2015	06/03/2015 - Atto Camera 5-04923 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04923</u>	A	Grande Marta	M5S
11/5/2015	11/05/2015 - Atto Camera 1-00849 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Mozione 1-00849</u>	D	Grande Marta	M5S
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 9/03249/008 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03249/008</u>	M	Grande Marta	M5S
13/3/2015	13/03/2015 - Atto Camera 4-08413 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08413</u>	A	Lorefice Maria Lucia	M5S
26/3/2015	26/03/2015 - Atto Camera 4-08587 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08587</u>	A	Lorefice Maria Lucia	M5S
23/6/2015	23/06/2015 - Atto Camera 1-00898 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00898</u>	A	Lorefice Maria Lucia	M5S
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 6-00100 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00100</u>	AL	Marton Bruno	M5S
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 5-06118 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-06118</u>	A	Nuti Riccardo	M5S
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00147 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00147</u>	AL	Petraroli Cosimo	M5S
19/2/2015	19/02/2015 - Atto Camera 5-04779 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04779</u>	M	Rizzo Gianluca	M5S
11/2/2015	11/02/2015 - atto Camera 4-07918 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07918</u>	A	Rizzo Gianluca	M5S

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
18/6/2015	18/06/2015 - Atto Camera 4-09515 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09515</u>	M	Rizzo Gianluca	M5S
19/2/2015	19/02/2015 - Atto Camera 5-04773 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04773</u>	M	Sibilia Carlo	M5S
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 9/03249/007 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03249/007</u>	M	Sibilia Carlo	M5S
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 3-01365 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01365</u>	D	Sorial Girgis Giorgio	M5S
3/3/2015	03/03/2015 - Atto Camera 4-08209 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08209</u>	M	Sorial Girgis Giorgio	M5S
04/5/2015	04/05/2015 - Atto Camera 4-09031 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09031</u>	M	Sorial Girgis Giorgio	M5S
12/3/2015	12/03/2015 - Atto Camera 4-08378 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08378</u>	M	Furnari Alessandro	Misto
16/3/2015	16/03/2015 - Atto Camera 4-08434 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08434</u>	A	Labrola Vincenza	Misto
25/3/2015	25/03/2015 - Atto Senato 1-00391 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Mozione 1-00391</u>	M	Orellana Luis Alberto	MISTO
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Senato 9/1962/2 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/1962/2</u>	M	Orellana Luis Alberto	MISTO
09/7/2015	09/07/2015 - Atto Camera 4-09764 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09764</u>	A	Pastorino Luca	MISTO
08/4/2015	08/04/2015 - Atto Camera 4-08700 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08700</u>	M	Pili Mauro	Misto
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 3-01528 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01528</u>	M	Pisicchio Pino	MISTO
25/6/2015	25/06/2015 - Atto Camera 4-09596 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09596</u>	M	Prataviera Emanuele	MISTO
17/7/2015	17/07/2015 - Atto Camera 4-09878 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09878</u>	A	Prataviera Emanuele	MISTO
09/7/2015	09/07/2015 - Atto Senato 4-04256 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04256</u>	A	Simeoni Ivana	Misto
28/7/2015	28/07/2015 - Atto Camera 5-06165 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-06165</u>	A	Artini Massimo	MISTO - A.L.
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 5-06219 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-06219</u>	A	Artini Massimo	MISTO - A.L.
28/4/2015	28/04/2015 - Atto Camera 1-00840 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00840</u>	A	Artini Massimo	MISTO - A.L.

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
5/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10191 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10191</u>	M	Artini Massimo	MISTO - A.L.
27/2/2015	27/02/2015 - Atto Camera 6-00115 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00115</u>	AL	Artini Massimo	MISTO - A.L.
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Camera 6-00130 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00130</u>	AL	Artini Massimo	MISTO - A.L.
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00149 - Tema d'interesse: asilo	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00149</u>	AL	Artini Massimo	MISTO - A.L.
08/6/2015	08/06/2015 - Atto Camera 7-00698 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Risoluzione in commissione 7-00698</u>	M	Artini Massimo	MISTO - A.L.
8/5/2015	08/05/2015 - Atto Camera 4-09120 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09120</u>	M	Bechis Eleonora	MISTO - A.L.
11/5/2015	11/05/2015 - Atto Camera 1-00856 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Mozione 1-00856</u>	D	Bechis Eleonora	MISTO - A.L.
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 9/03249/014 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/03249/014</u>	M	Mucci Mara	MISTO - A.L.
11/5/2015	11/05/2015 - Atto Camera 4-09142 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09142</u>	A	Rizzetto Walter	MISTO - A.L.
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Camera 5-05065 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05065</u>	A	Turco Tancredi	MISTO - A.L.
16/4/2015	16/04/2015 - Atto Camera 5-05362 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05362</u>	M	Turco Tancredi	MISTO - A.L.
11/5/2015	11/05/2015 - Atto Camera 5-05560 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05560</u>	A	Turco Tancredi	MISTO - A.L.
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 4-07959 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07959</u>	M	Turco Tancredi	MISTO - A.L.
21/7/2015	21/07/2015 - Atto Senato 3-02089 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-02089</u>	A	Bisinella Patrizia	Misto - Fare!
25/6/2015	25/06/2015 - Atto Senato 4-04185 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04185</u>	A	Munerato Emanuela	Misto - Fare!
16/7/2015	16/07/2015 - Atto Senato 4-04294 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04294</u>	M	Munerato Emanuela	Misto - Fare!
28/7/2015	28/07/2015 - Atto Senato 4-04366 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04366</u>	M	Munerato Emanuela	Misto - Fare!
15/5/2015	15/05/2015 - Atto Camera 4-09198 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09198</u>	M	Merlo Ricardo Antonio	MISTO - MAIE (API)
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 6-00097 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00097</u>	AL	De Petris Loredana	MISTO- SEL

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
5/8/2015	05/08/2015 - Atto Senato 4-04432 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04432</u>	M	Petraglia Alessia	Misto-Sel
04/3/2015	04/03/2015 - Ordine del Giorno 9/922/1 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/922/1</u>	M	Amati Silvana	PD
16/6/2015	16/06/2015 - Atto Camera 3-01534 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01534</u>	A	Amoddio Sofia	PD
20/5/2015	20/05/2015 - Atto Camera 9/02994-A/105 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/02994-A/105</u>	M	Beni Paolo	PD
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 4-09583 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09583</u>	A	Berretta Giuseppe	PD
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 4-07888 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07888</u>	A	Bianchi Stella	PD
30/7/2015	30/07/2015 - Atto Camera 5-06222 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-06222</u>	M	Capone Salvatore	PD
12/3/2015	12/03/2015 - Atto Camera 4-08406 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08406</u>	M	CHAOUKI Khalid	PD
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 9/2893-AR/1 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Ordine del Giorno 9/02893-AR/001</u>	D	Cimbri Eleonora	PD
20/5/2015	20/05/2015 - Atto Camera 9/02994-A/107 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/02994-A/107</u>	M	Cimbri Eleonora	PD
4/3/2015	04/03/2015 - Atto Senato 3-01729 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01729</u>	M	Donella Mattesini	PD
16/7/2015	16/07/2015 - Atto Camera 5-06077 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-06077</u>	M	Fanucci Edoardo	PD
13/5/2015	13/05/2015 - Atto Camera 3-01922 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01922</u>	A	Favero Nicoletta	PD
12/3/2015	12/03/2015 - Atto Senato 4-03430 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03430</u>	A	Favero Nicoletta	PD
04/6/2015	04/06/2015 - Atto Senato 1-00424 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00424</u>	A	Favero Nicoletta	PD
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01454 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01454</u>	A E M	Fiano Emanuele	PD
03/3/2015	03/03/2015 - Atto Camera 5-04892 - Tema d'interesse: cittadinanza	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04892</u>	C	Fiorio Massimo	PD
27/7/2015	27/07/2015 - Atto Camera 2-01046 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interpellanza 2-01046</u>	M	Giacobbe Anna	PD
03/8/2015	03/08/2015 - Atto Camera 2-01053 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interpellanza urgente 2-01053</u>	M	Giacobbe Anna	PD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
2/7/2015	02/07/2015 - Atto Senato 4-04223 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04223</u>	A	Ginetti Nadia	PD
26/2/2015	26/02/2015 - Atto Camera 5-04852 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04852</u>	M	Iacono Maria	PD
10/4/2015	10/04/2015 - Atto Camera 1-00785 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00785</u>	A	Iori Vanna	PD
5/5/2015	05/05/2015 - Atto Camera 4-09046 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09046</u>	M	La Marca Francesca	PD
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 2-00842 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interpellanza 2-00842</u>	D	Lacquaniti Luigi	PD
3/8/2015	03/08/2015 - Atto Senato 3-02130 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta orale 3-02130</u>	D	Lo Giudice Sergio	PD
26/2/2015	26/02/2015 - Atto Senato 3-01714 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01714</u>	A	Lumia Giuseppe	PD
04/6/2015	04/06/2015 - Atto Senato 4-04057 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04057</u>	M	Lumia Giuseppe	PD
18/2/2015	18/02/2015 - atto Senato 4-03484 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03484</u>	M	Manconi Luigi	PD
03/6/2015	03/06/2015 - Atto Senato 4-04047 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04047</u>	A	Manconi Luigi	PD
8/7/2015	08/07/2015 - Atto Senato 4-04248 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04248</u>	D	Manconi Luigi	PD
17/7/2015	17/07/2015 - Atto Camera 5-06089 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-06089</u>	A	Martella Andrea	PD
12/3/2015	12/03/2015 - Atto Senato 1-00388 - Tema d'interesse: altro	<u>Mozione 1-00388</u>	A	Mattesini Donatella	PD
20/3/2015	20/03/2015 - Atto Camera 2-00905 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interpellanza urgente 2-00905</u>	D	Miccoli Marco	PD
04/8/2015	04/08/2015 - Atto Camera 2-01058 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interpellanza urgente 2-01058</u>	D	Naccarato Alessandro	PD
05/5/2015	05/05/2015 - Atto Camera 5-05511 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05511</u>	A	Naccarato Alessandro	PD
9/4/2015	09/04/2015 - Atto Camera 4-08708 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08708</u>	M	Naccarato Alessandro	PD
19/5/2015	19/05/2015 - Atto Camera 4-09245 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09245</u>	A	Naccarato Alessandro	PD
27/7/2015	27/07/2015 - Atto Camera 4-10004 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10004</u>	M	Naccarato Alessandro	PD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
23/6/2015	23/06/2015 - Atto Senato 2-00281 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interpellanza 2-00281</u>	A	Padua Venera	PD
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 3-01363 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01363</u>	A	Piazzoni Ileana Katia	PD
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 9/02977-A/009 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Ordine del Giorno 9/02977-A/009</u>	M	Piazzoni Ileana Katia	PD
03/8/2015	03/08/2015 - Atto Camera 4-10098 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10098</u>	M	Porta Fabio	PD
11/5/2015	11/05/2015 - Atto Camera 1-00857 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Mozione 1-00857</u>	D	Preziosi Ernesto	PD
24/2/2015	24/02/2015 - Atto Senato 3-01695 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01695</u>	A	Puppato Laura	PD
30/6/2015	30/06/2015 - Atto Camera 5-05912 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05912</u>	A	Quartapelle Procopio Lia	PD
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 3-01362 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01362</u>	A	Quartapelle Procopio Lia	PD
18/6/2015	18/06/2015 - Atto Camera 4-09528 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09528</u>	AL	Quartapelle Procopio Lia	PD
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00144 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00144</u>	AL	Rosato Ettore	PD
22/4/2015 -	22/04/2015 - Atto Camera 6-00125 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-0125</u>	AL	Rosato Ettore	PD
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Senato 3-01777 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01777</u>	A	Rossi Gianluca	PD
10/3/2015	10/03/2015 - Atto Camera 5-04863 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04863</u>	M	Rubinato Simonetta	PD
23/7/2015	23/07/2015 - Atto Camera 3-01631 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01631</u>	M	Rubinato Simonetta	PD
7/7/2015	07/07/2015 - Atto Senato 4-04243 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04243</u>	AL	Sonego Lodovico	PD
18/3/2015	18/03/2015 - Atto Camera 6-00118 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00118</u>	AL	Speranza Roberto	PD
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Senato 4-04082 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-04082</u>	M	Spilabotte Maria	PD
3/6/2015	03/06/2015 - Atto Camera 5-05682 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05682</u>	M	Tacconi Alessio	PD
19/2/2015	19/02/2015 - Atto Camera 5-04783 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04783</u>	M	Verini Walter	PD

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Senato 6-00099 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00099</u>	AL	Zanda Luigi	PD
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 3-01527 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01527</u>	A	Dellai Fabio	<u>Per l'Italia . Centro dem.</u>
11/2/2015	11/02/2015 - Atto Camera 3-01296 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01296</u>	D	Santerini Milena	<u>Per l'Italia . Centro dem.</u>
4/3/2015	04/03/2015 - Atto Camera 3-01337 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta orale 3-01337</u>	D	Sberna Mario	<u>Per l'Italia . Centro dem.</u>
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Camera 3-01449 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01449</u>	M	Dambruoso Stefano	Scelta civica per l'Italia
31/3/2015	31/03/2015 - Atto Camera 1-00771 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Mozione 1-00771</u>	D	Dambruoso Stefano	Scelta civica per l'Italia
19/3/2015	19/03/2015 - Atto Camera 2-00901 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interpellanza 2-00901</u>	A	Matarrese Salvatore	Scelta civica per l'Italia
05/5/2015	05/05/2015 - Atto Camera 4-09044 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09044</u>	A	Matarrese Salvatore	Scelta civica per l'Italia
05/5/2015	05/05/2015 - Atto Camera 4-09056 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09056</u>	D	Matarrese Salvatore	Scelta civica per l'Italia
29/7/2015	29/07/2015 - Atto Camera 4-10056 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10056</u>	D	Bordo Franco	SEL
21/4/2015	21/04/2015 - Atto Camera 3-01452 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta immediata in assemblea 3-01452</u>	A E M	Costantino Celeste	SEL
17/3/2015	17/03/2015 - Atto Camera 2-00896 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interpellanza 2-00896</u>	M	Duranti Donatella	SEL
03/7/2015	03/07/2015 - Atto Camera 5-05980 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-05980</u>	M	Duranti Donatella	SEL
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10071 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10071</u>	D	Duranti Donatella	SEL
05/8/2015	05/08/2015 - Atto Camera 4-10180 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10180</u>	A	Duranti Donatella	SEL
22/4/2015	22/04/2015 - Atto Camera 6-00128 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00128</u>	AL	Fratoianni Nicola	SEL
03/3/2015	03/03/2015 - Atto Camera 5-04890 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta in commissione 5-04890</u>	A	Marcon Giulio	SEL
12/5/2015	12/05/2015 - Atto Camera 4-09148 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09148</u>	A	Marcon Giulio	SEL
9/4/2015	09/04/2015 - Atto Camera 2-00923 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interpellanza 2-00923</u>	A	Melilla Gianni	SEL

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
06/7/2015	06/07/2015 - Atto Camera 4-09705 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09705</u>	D	Paglia Giovanni	SEL
06/3/2015	06/03/2015 - Atto Camera 4-08303 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08303</u>	M	Palazzotto Erasmo	SEL
19/3/2015	19/03/2015 - Atto Camera 4-08478 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08478</u>	M	Palazzotto Erasmo	SEL
15/4/2015	15/04/2015 - Atto Camera 4-08802 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08802</u>	M	Palazzotto Erasmo	SEL
17/4/2015	17/04/2015 - Atto Camera 4-08830 - Tema d'interesse: asilo migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08830</u>	A E M	Palazzotto Erasmo	SEL
19/5/2015	19/05/2015 - Atto Camera 4-09240 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09240</u>	M	Palazzotto Erasmo	SEL
31/7/2015	31/07/2015 - Atto Camera 4-10096 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-10096</u>	A	Palazzotto Erasmo	SEL
17/02/2015	17/02/2015 - Atto Camera 4-07990 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-07990</u>	M	Pannarale Annalisa	SEL
13/7/2015	13/07/2015 - Atto Camera 4-09811 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09811</u>	M	Quaranta Stefano	SEL
19/3/2015	19/03/2015 - Atto Camera 4-08468 - Tema d'interesse: discriminazione	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08468</u>	D	Ricciatti Lara	SEL
29/4/2015	29/04/2015 - Atto Camera 4-08990 - Tema d'interesse: altro	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08990</u>	AL	Ricciatti Lara	SEL
11/6/2015	11/06/2015 - Atto Camera 4-09423 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09423</u>	M	Ricciatti Lara	SEL
08/6/2015	08/06/2015 - Atto Camera 4-09376 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09376</u>	M	Scotto Arturo	SEL
10/6/2015	10/06/2015 - Atto Camera 4-09410 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-09410</u>	A	Scotto Arturo	SEL
23/6/2015	23/06/2015 - Atto Camera 1-00888 - Tema d'interesse: asilo	<u>Mozione 1-00888</u>	A	Scotto Arturo	SEL
27/2/2015	27/02/2015 - Atto Camera 6-00114 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00114</u>	AL	Scotto Arturo	SEL
24/6/2015	24/06/2015 - Atto Camera 6-00150 - Tema d'interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00150</u>	AL	Scotto Arturo	SEL
18/3/2015	18/03/2015 Atto Camera 6-00121 Tema di interesse: altro	<u>Risoluzione in Assemblea 6-00121</u>	AL	Scotto arturo	SEL
9/6/2015	09/06/2015 - Atto Senato 2-00278 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interpellanza 2-00278</u>	A	Uras Luciano	SEL

Data	Data numero tema di interesse	Tipologia atto numero	Area	Primo firmatario	Gruppo di appartenenza
13/3/2015	13/03/2015 - Atto Camera 4-08251 - Tema d'interesse: migrazioni	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-08251</u>	M	Zaccagnini Adriano	SEL
3/3/2015	03/03/2015 - Atto Senato 4-03568 - Tema d'interesse: asilo	<u>Interrogazione a risposta scritta 4-03568</u>	A	Airola Alberto	Vari partiti

Lunaria



Lunaria è un'associazione senza fini di lucro, laica, indipendente e autonoma dai partiti nata nel 1992. Svolge attività di ricerca, formazione e comunicazione sui temi dell'economia solidale e del terzo settore, delle migrazioni e del razzismo, promuove iniziative di volontariato internazionale e di animazione giovanile. Con le sue attività Lunaria sperimenta nuove forme di partecipazione attiva e di trasformazione sociale ispirate ai principi della giustizia e della solidarietà sociale, della partecipazione democratica alla vita della comunità, della garanzia dei diritti civili, sociali e umani in ambito nazionale e internazionale.

Dal 2000 Lunaria promuove, in collaborazione con 48 organizzazioni della società civile, la campagna Sbilanciamoci!

Per informazioni:

via Buonarroti 39 01185 Roma

Tel. 06.8841880 Fax 06.8841859

E-mail: antirazzismo@lunaria.org - info@cronachediordinariorazzismo.org

Web: www.lunaria.org

www.cronachediordinariorazzismo.org